la Repubblica

Napoli

Sabato
1 giugno 2024



La redazione
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax 081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel.081/498111 segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini fax 081/498285 - Pubblicità A.Manzoni& C. S.P.A. via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel 081/4975811 Fax 081/406023

Concerti, eventi e laureati illustri “La nostra festa per Federico II”

Il rettore Lorito presenta la settimana di celebrazioni - a partire da lunedì - per gli ottocento anni dell’università Martedì show di Malika Ayane, mercoledì la serata al San Carlo e l’imperdibile libro in omaggio con “Repubblica”

di **Bianca De Fazio** ● *alle pagine 2 e 3*





▲ **La copertina**
Per le celebrazioni del compleanno dell’ateneo un libro di Repubblica: “Federico II. Gli 800 anni dell’Università di Napoli” che sarà distribuito gratis mercoledì 5 giugno e sarà presentato lunedì alle 13 al Centro congressi dell’Università di Napoli. A sinistra studenti a Porta di Massa

Il piano

Campi Flegrei esercitazioni a giugno e a ottobre

di **Tiziana Cozzi**



Volontari e tecnici della Protezione civile in arrivo da tutta Italia per sostenere attività e verifiche in corso nei Campi Flegrei. Contributi da quantificare per gli sgomberati che non accettano sistemazione in albergo. Due centri di accoglienza decentrati e immediatamente attivabili nelle ore successive a eventi sismici di magnitudo significative. Tra una settimana sarà completato lo screening sull’agibilità degli edifici dell’area. E poi, adeguamento della segnaletica di emergenza.

● *a pagina 4*

Centro storico, interviene la Procura

Canonica occupata dai parcheggiatori sequestro e sgombero entro un mese

di **Dario Del Porto** ● *a pagina 7*

La polemica

De Luca attacca Meloni Schlein: ripicche personali

di **Antonio Di Costanzo**



«Giorgia Meloni si è presentata come la lady di ferro, ha preso in giro non per mesi, ma per anni, decenni, le battaglie del mondo femminile e femminista, ironizzando. A questo punto, la donna dura e di temperamento si nasconde dietro il femminismo, chiede aiuto e diventa improvvisamente una povera donna vittima del sessismo. Tutto inventato». È un monologo dedicato esclusivamente a Meloni quello messo in scena da Vincenzo De Luca. Il governatore usa il suo palcoscenico social per replicare allo show della presidente del Consiglio a Caivano.

● *a pagina 5*

Le elezioni

Gli influencer del voto alle Europee

di **Alessio Gemma** ● *a pagina 5*

Il Napoli

Il sì di Conte: azzurro fino al 2027 lunedì firma, show a Palazzo reale



di **Marco Azzi**

Come in un thriller. Questa volta è venuto meno l’effetto sorpresa sul nome del protagonista, che aveva viceversa reso memorabili gli arrivi di altri due big della panchina del calibro di Rafa Benitez e Carletto Ancelotti. Ma Aurelio De Laurentiis non rinuncia mai agli effetti cinematografici e sta riuscendo lo stesso a creare una suspense di natura diversa per l’approdo sulla panchina del Napoli di Conte.

● *a pagina 13*

I musei saranno aperti

Reggia di Caserta domani gratis il Giardino inglese



di **Paolo De Luca** ● *a pagina 10*

Personaggi ed eventi. Il 5 giugno sarà la giornata clou: al teatro San Carlo saranno spente le candeline


▲ **Alberto Angela** Proporrà "Un racconto lungo 800 anni"


▲ **Vincenzo Salemme** L'attore dialogherà con gli studenti




▲ **Chiara Valerio** L'intellettuale è tra i premiati laureati illustri


▲ **Malika Ayane** Concerto dell'artista in piazza del Gesù

L'ANNIVERSARIO

Gli 800 anni dell'Università Federico II Il rettore: "Festeggiamo la nostra storia"

di **Bianca De Fazio**

Da lunedì 7 giorni per le celebrazioni dell'ateneo con artisti, intellettuali, scrittori, laureati illustri e studenti. Ecco l'agenda

Comincia lunedì la settimana delle celebrazioni conclusive degli 800 anni dell'ateneo Federico II. Una no stop che, da lunedì fino al 7 giugno e oltre, vedrà artisti, intellettuali, scrittori, divulgatori giungere a Napoli per partecipare alla festa. Da Alberto Angela a Roberto Saviano, da Malika Ayane a Vincenzo Salemme, da Viola Ardone a Chiara Valerio. «La festa è per gli 800 anni trascorsi da quando l'imperatore Federico II di Svevia volle una università per il suo regno, e la fondò a Napoli, ma è anche - sottolinea il rettore Matteo Lorito - per il futuro che stiamo costruendo». E allora gli appuntamenti della prossima settimana non possono che cominciare dai ragazzi, con "La giornata dello studente" curata dalla prorettrice Rita Mastrullo. Che spiega: «Abbiamo voluto sostituire alla premiazione degli studenti meritevoli una giornata dedicata agli studenti tutti. Un momento in cui raccontare le loro esperienze di crescita fuori dalle aule, al di fuori del loro percorso formativo. Mentre costruiscono la loro professionalità, si incontrano in laboratori di teatro, di scrittura creativa, di radiodramma... esperienze che arricchiscono ciascuno di loro». Se ne parlerà lunedì, nel Centro congressi di via Partenope, dove saranno anche premiati i ragazzi vincitori dei tornei di calcio, pallavolo, tennis, atletica. E dopo la presentazione del webtoon "Lo stupore secondo Federico", di Enrico Manzo e Lorenzo Ruggiero, e le testimonianze degli studenti, ci sarà un intervento di Vincenzo Salemme che proprio con gli studenti verrà a dialogare. «Una conversazione con un Maestro» dice la prorettrice. Poi la presentazione del libro realizzato insieme da *Repubblica* e dall'ateneo dal titolo "Federico II. Gli 800 anni dell'Università di Napoli".

«Non si può tacere che le drammatiche vicende che attraversano oggi il mondo feriscono profondamente le nostre coscienze e inducono anche a riflettere - afferma Lorito - sulla stessa opportunità di un festeggiamento collettivo. Tuttavia, proprio in queste circostanze, è necessario valorizzare e celebrare la tradizione della Federico II, un luogo di comunità e di condivisione, che forma i suoi giovani ai valori della cultura e della ricerca, che significano dialogo, confronto, pensiero libero e critico, impegno alla pace. Lo Studio laico di Federico II non conosceva differenze di classi, di culture, di lingue, di religioni: è questo il modello che la nostra università intende continuare a perseguire e a difendere». Anche attraverso i festeggiamenti aperti alla città, con il concerto di Malika Ayane, alle ore 21 di martedì 4 giugno, in piazza del Gesù. E in mattinata la cantautrice incontrerà gli studenti, nel complesso di San Marcellino, per raccontare la loro la sua esperienza d'artista. E siamo giunti al giorno 5, quello della firma della lettera istitutiva dell'ateneo, nel lontano 1224. Le 800 candeline saranno spente nella sede prestigiosa del teatro San Carlo. A cominciare dalle 19, con i saluti istituzionali seguiti dalla presentazione della moneta celebrativa del compleanno, prodotta dall'Istituto Poligrafico e dalla Zecca dello Stato. Una moneta da collezione che porta impressi i simboli dell'ateneo: la sede di corso Umberto e il sigillo imperiale di Federico II.

Poi ci saranno le premiazioni dei laureati illustri: gli scrittori Viola Ardone e Roberto Saviano, l'ex prefetto di Napoli Claudio Palomba, il capo dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria Giovanni Russo, il Ceo di Aeroporti di Roma Marco Troncone, il medico Walter Ricciardi, che gli italiani hanno conosciuto quando nel periodo del Covid è stato consigliere scientifico del ministro della Salute Roberto Speranza, e una intellettuale di primissimo piano in Italia quale Chiara Valerio. Alle 20.30 l'attesissima lezione di Alberto Angela, che ha preparato per l'occasione un intervento dal titolo "Un racconto lungo 800 anni". La serata si chiuderà con un concerto a cura dell'Associazione Nova Neapolis con i solisti dell'Orchestra da Camera di Napoli.

Non è finita qui: il 7 giugno, alle 21, a San Marcellino, spettacolo del laboratorio teatrale federiciano "Federico II noi" diretto da Rosaria De Cicco e Annamaria Russo. Un omaggio alle origini della cucina italiana, infine, il 10 giugno, con la presentazione di un volume che dal "Liber de coquina" (il più antico ricettario occidentale redatto presso la corte angioina di Napoli) giunge ai giorni nostri (a cura di Paola Adamo, Valentina Della Corte, Francesca Marino e Elisabetta Moro). «Abbiamo un passato che altre università non possono vantare - conclude Lorito - anche se magari sono irraggiungibili quanti a budget e possono assumere tutti i Nobel che vogliono. Ma non possono avere una storia lunga e prestigiosa come la nostra».

Sottolinea, il rettore, anche lo «straordinario stato di salute, con bilancio in attivo, offerta formativa che cresce e sempre nuove sedi. E con ben 600 ricercatori Rtda, di primo livello, ed un totale di 3100 docenti».

Matteo Lorito

Il rettore dell'università Federico II Matteo Lorito: "Lo Studio laico di Federico II non conosceva differenze di classi, di culture, di lingue, di religioni: è questo il modello che la nostra università intende continuare a perseguire e a difendere: un luogo di comunità e di condivisione, che forma i suoi giovani confronto, pensiero critico"

Rita Mastrullo



La prorettrice dell'Università Federico II Rita Mastrullo: "Abbiamo voluto sostituire alla premiazione degli studenti meritevoli una giornata dedicata agli studenti tutti. Un momento in cui raccontare le loro esperienze di crescita fuori dalle aule, al di fuori del loro percorso formativo che si incontrano in laboratori di teatro, di scrittura creativa"

L'INIZIATIVA EDITORIALE

Un Qr Code fa rivivere l'imperatore Federico II nel libro di "Repubblica"

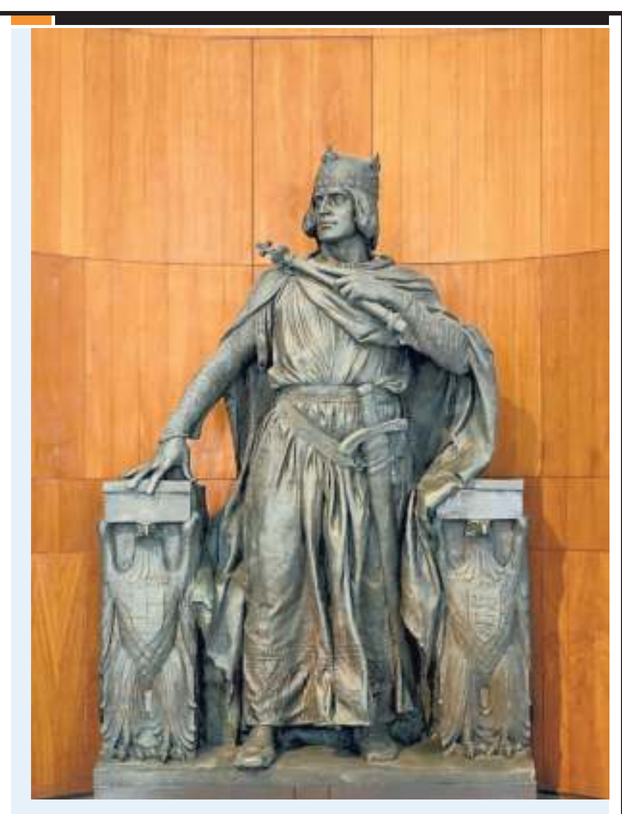
Un Qr code fa rivivere lo "Stupor Mundi", l'imperatore Federico II di Svevia. E racconta la sua vita e le sue opere prendendo in prestito la voce dell'attore Massimiliano Gallo. Le nuove tecnologie al servizio delle ricostruzioni storiche. C'è anche questo nel libro che "Repubblica" e l'ateneo di Napoli hanno realizzato per celebrare gli 800 anni dell'università. Un volume che sarà offerto in omaggio ai lettori del quotidiano il 5 giugno, proprio nel giorno della fondazione dello Studium che avrebbe dato il via all'università laica più antica d'Europa. «Un volume importante - sottolinea il rettore Matteo Lorito annunciando la presentazione del libro (il 3 giugno alle 13 nel Centro Congressi dell'ateneo a via Partenope) - un volume che resterà. Non un'opera effimera, ma un contributo destinato a contribuire, oltre che alla ricostruzione della nostra storia, a disegnare il profilo dell'ateneo di oggi, attraverso le tante testimonianze qui raccolte, e del futuro che stiamo costruendo».

Il libro si avvale di contributi in gran parte originali e comunque non presenti a stampa in altre pubblicazioni. Saggi di storici, di filologi, di grandi divulgatori. Qualche nome? Gli storici Alessandro Barbero e Fulvio Delle Donne, il filologo Roberto Antonelli, il divulgatore Alberto Angela. Sono loro ad aver scandagliato per noi la storia dell'imperatore "Stupor Mundi" e della sua creatura più longeva, e forse più rivoluzionaria, l'università che porta il suo nome. E che nel corso di 8 secoli ha formato la classe dirigente del Mezzogiorno e dell'Italia intera: basti pensare ai tre presidenti della Repubblica che qui si sono laureati, al gran numero di alti magistrati che hanno studiato nelle aule del corso Umberto (ne parla ad esempio il presidente emerito della Corte Costituzionale Francesco Casavola), ai grandi manager e scienziati che da Napoli sono partiti alla volta di aziende di primo piano a livello mondiale, da Apple alla Nasa.

Il volume è curato dal responsabile della redazione napoletana di "Repubblica" Ottavio Ragone, dal responsabile della Scuola Superiore Meridionale Arturo De Vivo, dalla prorettrice Rita Mastrullo e da chi scrive. Si tratta di 240 pagine fitte di approfondimenti e testimonianze. Ci sono anche gli studenti, dei vari corsi di laurea, che hanno raccontato per il libro le incertezze dei primi passi all'università, i luoghi che sono loro entrati nel cuore, gli ostacoli, i sogni, le ambizioni per il domani. Ci sono le testimonianze dei laureati illustri cui la Federico II ha fatto da trampolino per carriere brillanti in tutto il mondo. Ci sono gli artisti che hanno oltrepassato le frontiere di casa nostra e si sono affermati sulla scena nazionale e internazionale, come Mario Martone, Luca Miniero e il premio Oscar Paolo Sorrentino, Renzo Arbore, Enzo Decaro e Alessandro Preziosi. E scrittori del calibro di Maurizio de Giovanni, Viola Ardone, Francesco Piccolo, Monica Acito, Chiara Valerio. Ciascuno a suo modo protagonista di un ateneo capace di guardare oltre confine e di portare a Napoli, ad esempio, il Nobel per la Pace Denis Mukwege, le cui pagine raccontano, nel nostro libro, il suo impegno di chirurgo per le donne del Congo. Senza dimenticare che radici tanto profonde generano vita e cultura e rinnovamento nel territorio in cui sono piantate: nella città che ospita l'ateneo nel suo centro antico e, sempre più spesso, nei suoi territori più tormentati: le periferie.

– **bianca de fazio**

Lo "Stupor Mundi" racconta la sua vita e le sue opere prendendo in prestito la voce dell'attore Massimiliano Gallo: mercoledì 5 in edicola il volume gratis che il nostro giornale e l'ateneo hanno realizzato



▲ **Il fondatore**
La statua di Federico II. L'imperatore istituì l'ateneo a Napoli nel 1224. L'ateneo compie 800 anni. Per le celebrazioni anche un libro di *Repubblica:* "Federico II. Gli 800 anni dell'Università di Napoli"

Campi Flegrei, c'è il piano di mobilitazione previste esercitazioni a giugno e a ottobre

A Monteruscello incontro con il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio: si prevedono due centri di accoglienza, segnaletica e comunicazione ai residenti

di **Tiziana Cozzi**

Volontari e tecnici della Protezione civile in arrivo da tutta Italia per sostenere attività e verifiche in corso nei Campi Flegrei. Contributi da quantificare per gli sgomberati che non accettano sistemazione in albergo. Due centri di accoglienza decentrati e immediatamente attivabili nelle ore successive a eventi sismici di magnitudo significative. Tra una settimana sarà completato lo screening sull'agibilità degli edifici dell'area. E poi, adeguamento della segnaletica di emergenza, corsi di formazione del personale comunale, comunicazione ai cittadini residenti nelle zone colpite dal bradisismo.

Questi gli argomenti salienti affrontati nella riunione operativa convocata per fare il punto sulle attività avviate dopo il sisma del 20 maggio. Un incontro tecnico, nella sede della Protezione civile a Monteruscello, con il capo dipartimento Fabrizio Curcio, il responsabile regionale Italo Giulivo, i sindaci dei comuni flegrei e il prefetto Michele Di Bari.

Un vertice che arriva all'indomani del decreto sullo stato di mobilitazione firmato dal ministro Nello Musumeci: sbloccate così forze operative e risorse. Il vertice era stato convocato nei giorni in cui era prevista l'esercitazione, poi rinviata per gli eventi sismici dell'ultima settimana. Tutto rimandato al 21 giugno, quando si simulerà il peggiore scenario bradisismico e un gruppo di residenti volontari si allontanerà dalla propria abitazione. «Abbiamo pensato di rimodulare l'esercitazione visto che c'è comunque una gestione ancora in atto sul terremoto davvero avvenuto – ha spiegato Curcio – andremo avanti con le prove già previste. Quella che era pensata per questi giorni la faremo nel mese di giugno e poi ci sarà l'esercitazione più grande a ottobre, quella che testerà il piano nazionale sulla parte vulcanica». Curcio ha sottolineato l'importanza della comunicazione ai cittadini: «Serve - ha detto - in maniera preventiva per far capire cosa fare e cosa accade in presenza di un sisma di magnitudo 4,4 perché quando avviene è già troppo tardi» e ha rassicurato sugli interventi infrastrutturali «assolutamente prioritari» e sulle vie di fuga, individuate dalla Regione: «Nel piano ci sono 28 interventi per investimenti da 71 milioni di euro e si sta ragionando su come trovare questi finanziamenti». Nel corso dell'incontro di ieri, esaminati anche i piani esistenti che hanno avuto con questa esperienza a Pozzuoli «uno stress test, sicuramente vanno migliorati». Sono arrivate 1.400 segnalazioni al Comune di Pozzuoli per sopralluoghi - ha spiegato Giulivo, capo della Protezione civile regionale - oltre 1.200 sono stati completati: le situazioni un po' più critiche vengono poi analizzate dai tecnici, ingegneri e architetti qualificati. Sono state già fatte 120 schede, ne restano circa 250». Giulivo ha annunciato anche contributi per le persone destinatarie di sgombero «con lo stato di mobilitazione si potranno anche valutare altre forme simili a quelle della sistemazione autonoma, dando un contributo che deve essere quantificato». «I cittadini non si devono sentire abbandonati, ci sono le istituzioni che stanno lavorando, con tutti i limiti e le criticità del caso» ha detto il sindaco di Pozzuoli Gigi Manzoni. «Il messaggio più importante che proviamo a lanciare oggi a tutta la comunità è: non c'è bisogno di fuggire dai Campi Flegrei» ha commentato il sindaco di Bacoli Josi Della Ragione. Intanto, il consigliere regionale Pasquale Di Fenza denuncia «atti di sciacallaggio dei proprietari di alcuni immobili sgomberati da parte dei proprietari». Secondo Di Fenza, il Comune ha sgomberato i palazzi perché inagibili «ma i proprietari starebbero invitando gli affittuari a rientrare nelle case – spiega - in base a perizie commissionate da tecnici privati, sotto la minaccia di morosità, se non dovessero rientrare».





▲ **Protezione civile**
Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile. Sopra, la riunione con i sindaci flegrei e tecnici

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

LA POLEMICA

De Luca: Meloni premier inadeguata Schlein: "Sono ripicche personali..."

Il governatore critica la presidente del Consiglio. La sorella Arianna la difende: "Orgogliosa di Giorgia"

di **Antonio Di Costanzo**

«Giorgia Meloni si è presentata come la lady di ferro, ha preso in giro non per mesi, ma per anni, decenni, le battaglie del mondo femminile e femminista, ironizzando. A questo punto, la donna dura e di temperamento si nasconde dietro il femminismo, chiede aiuto e diventa improvvisamente una povera donna vittima del sessismo. Tutto inventato». È un monologo dedicato esclusivamente a Meloni quello messo in scena da Vincenzo De Luca. Il governatore usa il suo palcoscenico social per replicare allo show della presidente del Consiglio a Caivano con la stretta di mano all'ex sindaco accompagnata da «sono la stronza della Meloni». Sul quale torna la segretaria Pd Elly Schlein a *Sky Tg24*: «Ai cittadini interessa molto poco delle ripicche personali dei politici, ognuno è responsabile di quello che dice, il linguaggio dell'insulto non mi appartiene come non appartiene alla comunità del Pd». Il botta e risposta tra premier e governatore torna a distanza con il video-sermone postato su Facebook con mezz'ora di ritardo rispetto al solito. A giudizio del governatore quella di Caivano è stata una «performance un po' volgare studiata a tavolino». Un'uscita che per De Luca «conferma la sensazione della inadeguatezza della premier. È presidente del Consiglio a sua insaputa - attacca - forse non ha capito che rappresenta tutti gli italiani e si trova in una istituzione un po' diversa da una sezione di partito». Al sindaco-sceriffo poi non è andato giù l'accusa di bullismo, rilanciata ieri anche da Arianna Meloni: «Sono orgogliosa di mia sorella - dice la responsabile della segreteria politica di Fratelli d'Italia - perché quello che ha fatto non è stata una semplice "ripicca". Giorgia ha lanciato un messaggio molto chiaro: le donne, e più in generale tutti coloro che vengono bullizzati, non devono avere paura». Ma per De Luca quella delle premier è stata semplicemente una vendetta, covata in quattro mesi, ovvero, da quando un fuorionda dentro Montecitorio catturò l'insulto «stronza» rivolto dal governatore alla premier durante una pausa della manifestazione con 550 tra sindaci e amministratori locali promossa a Roma per protestare contro l'Autonomia differenziata e il mancato sblocco dei fondi di coesione. «Ho provato a immaginare - ironizza De Luca - quanta sofferenza abbia dovuto vivere, quattro mesi di rosicamento, per preparare quella grande performance di Caivano. La donna non c'entra nulla. Ho espresso la mia critica per la incapacità di Meloni e del suo governo e per la inadeguatezza manifesta nelle sue funzioni di presidente del Consiglio. Ho criticato e critico l'onorevole Meloni per il fatto che i fondi sviluppo e coesione sono bloccati da un anno e da un anno non si aprono i cantieri perché stanno affondando in una palude burocratica. Critico Meloni per la Zes unica meridionale che, dopo sei mesi, non ha mosso una foglia, una vergogna. Critico per questo benedetto piano Pnrr per il quale ci propongono ogni settimana primati e i cantieri non si vedono. Per tranquillità del presidente del Consiglio, da oggi in poi, ridurrò la mia comunicazione a una sola domanda: quando firmi l'accordo di coesione con la Regione Campania?». In conclusione, De Luca invita Meloni, come ha già fatto con il ministro Fitto, a un confronto pubblico «dove e come l'onorevole Meloni ritiene. Tanto io non sono candidato alle elezioni europee, non credo che ci siano problemi di par condicio».



▲ **Caivano** Il "saluto" tra Giorgia Meloni e Vincenzo De Luca il 28 maggio

Le elezioni dell'8 e 9 giugno

Il sindaco, il rettore e il ministro ecco gli influencer del voto in campo per le Europee

Il rettore della Vanvitelli sostiene la leghista Russo, Fico l'ex segretaria De Vita

di **Alessio Gemma**

Una volta erano grandi elettori. Padrini politici e sponsor imprenditoriali. Oggi li chiameremmo influencer del voto. Perché dietro una elezione complicata come le Europee, giocata in più regioni, con le preferenze, è chiaro che servono accordi di corrente interni ai partiti, patti con chi è in grado, se non di trascinare le folle, almeno di garantire pacchetti di voti. È un sistema che funziona da destra a sinistra. Villa Scipione, giovedì sera: aperitivo in una location mozzafiato organizzato per Angela Russo, candidata della Lega. "Difendiamo il diritto alla salute, lo abbiamo ribadito al cospetto di tanti medici e accademici presenti", scrive ieri Russo su Fb. E in primis c'era Gianfranco Nicoletti, il rettore dell'università Vanvitelli, proveniente dalla scuola di medicina, compagno della sottosegretaria leghista Pina Castiello. Nella lista Pd sono pronti a scommettere sull'exploit di Antonio Decaro, il sindaco di Bari che a Napoli ha un sostenitore di peso: il primo cittadino Gaetano Manfredi, che aspira a succedergli alla presidenza dell'Anci, l'associazione dei Comuni. Un altro candidato dem Sandro Ruotolo, giornalista e componente della segreteria di Elly Schlein, ha incassato di recente l'endorsement di Isaia Sales, studioso dei fenomeni criminali, già sottosegretario del governo Prodi. La dem Pina Picierno addirittura si è avvalsa dell'appello del Premio Nobel per la Pace Oleksandra Matvijcuk. E non si è fatto trovare scoperto Lello Topo, candidato Pd che si gioca un posto a Bruxelles: spera nell'appoggio della famiglia De Luca's, padre governatore e figlio deputato, potendo contare di certo sul capogruppo in Regione Mario Casillo, mister 40 mila preferenze. Nei 5 stelle è in corsa Laura De Vita, segretaria storica dell'ex presidente della Camera Roberto Fico. In Fratelli d'Italia si è quasi innescata una competizione per i protegé, che è una sfida tra big per pesarsi nel partito. Il candidato Alberico Gambino è a capo della segreteria politica del viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli, di cui è stato assessore quando quest'ultimo era presidente della provincia di Salerno. Dietro la candidata Raffaella Docimo, docente di odontoiatria pediatrica all'università di Roma, c'è il ministro Gennaro Sangiuliano: «È mio amico dai tempi del liceo a Napoli - ha dichiarato Docimo - lui al Pansini e io al Nazareth». Invece a spingere la candidatura di Antonio Ambrosio, imprenditore della famiglia vinicola di Lacryma Christi, è stato l'uomo macchina di Fratelli d'Italia, il deputato Giovanni Donzelli. Un famigerato volto Dc come Paolo Cirino Pomicino, l'ex ministro, ha annunciato che sosterrà Aldo Patriciello della Lega, eurodeputato uscente e imprenditore della sanità privata. C'è poi chi trova conforto e un bel po' di voti direttamente in famiglia: Sandra Lonardo, candidata con Stati Uniti d'Europa, è trascinata dal marito Clemente Mastella, sindaco di Benevento. Quanto conta avere una sponsor di peso lo si è capito ieri ascoltando Matteo Renzi, candidato al Sud, alle prese con gli Industriali a Palazzo Partanna. «Chi sceglie Forza Italia, vota Ursula von der Lyen», ha stuzzicato l'ex premier agitando il *green deal* visto come fumo negli occhi dagli imprenditori. Roba da far fischiare le orecchie ad Antonio D'Amato in prima fila. «Sulle politiche industriali - l'ha freddato D'Amato - abbiamo grandissimi problemi con la famiglia socialista dove le nuove generazioni sono più green ed ideologizzate solo per questioni elettorali. Abbiamo difficoltà con la famiglia di Renew Europe (quella di Renzi, *ndr*). Per fortuna abbiamo trovato nei Popolari quelli che hanno mantenuto la barra più dritta nella difesa del sistema competitivo europeo». Identikit di D'Amato che porta a Forza Italia e al capolista Antonio Tajani. E Renzi? Si è dovuto accontentato della scorta per Napoli di Armando Cesaro, figlio dell'ex parlamentare di Forza Italia Luigi, per anni granaio di voti dei berlusconiani.

Protagonisti



▲ **Gaetano Manfredi** Il sindaco di Napoli guida una larga coalizione di centrosinistra



▲ **Gianfranco Nicoletti** Il rettore dell'università della Campania "Luigi Vanvitelli"



▲ **Roberto Fico** L'ex presidente della Camera dei Deputati ed esponente M5s



▲ **Gennaro Sangiuliano** Il ministro della Cultura del governo di Giorgia Meloni

*Servizio disponibile per gli enti aderenti

Usa la tua Visa sull'app IO per pagare la mensa scolastica. È facile. È tutto qui.

Con Visa e IO, l'app dei servizi pubblici i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione sono comodi e veloci. In pochi passaggi, puoi pagare servizi scolastici, bollo auto, multe, tributi e molto altro. Registra la tua carta Visa sull'app IO: vedrai come è semplice!

Scopri come su: www.vi.sa/pagopa.it



CENTRO STORICO

Canonica occupata abusivamente scatta il sequestro, ora lo sgombero

di **Dario Del Porto**

Un bene monumentale appartenente a un capolavoro barocco del Seicento era stato trasformato in un palazzetto di quattro appartamenti nella disponibilità di una famiglia di parcheggiatori abusivi. È una storia per molti versi emblematica, quella raccontata dalle indagini, condotte dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico e coordinate dal pm Vincenzo Piscitelli con il procuratore aggiunto Pierpaolo Filippelli, sull'occupazione illegale della ex canonica della chiesa di San Biagio dei Taffettanari, in pieno centro storico della città.

Il giudice Enrico Campoli ha disposto il sequestro preventivo dell'intero immobile. Gli occupanti senza titolo, sette adulti e cinque minorenni, hanno trenta giorni di tempo per sgomberare l'edificio. Al momento della notifica del provvedimento, in realtà, hanno ostentato la volontà di resistere all'iniziativa giudiziaria con frasi del tipo «Non ce ne andiamo, restiamo qua legati. Ci dovete portare via con la forza» e via di questo passo. Nonostante le diverse azioni legali, il nucleo familiare riconducibile a Margherita Macor, di 51 anni, e Antonio Cortese, di 62, si è stabilito nella ex canonica sin dalla fine degli anni '90 attraverso quella che il giudice definisce come una «arbitraria e progressiva invasione» di tutti gli appartamenti dell'immobile.



▲ **Controlli** San Biagio dei Taffettanari

L'occupazione, nella ricostruzione degli investigatori, era anche «funzionalmente connessa all'attività illecita di parcheggiatori riconducibile al nucleo familiare Macor-Cortese che si svolge nella adiacente piazza Arcangelo Sacchi». Della vicenda si era interessata nei mesi scorsi anche la trasmissione televisiva *Report*.

In 4 piani attigui alla chiesa di San Biagio dei Taffettanari abita illegalmente da anni una famiglia di parcheggiatori abusivi

L'occupazione abusiva che si trascina da «svariati decenni», rileva il giudice, è stata resa possibile dalla «connivenza di persone allo stato non identificate» ed è questo, adesso, il possibile nuovo filone dell'indagine. Nel 2002 Macor aveva stipulato un contratto di fitto, all'epoca per l'unico appartamento abitato, con l'arcidiocesi vescovile che viene ritenuto inefficace sia perché mai ratificato dalla prefettura, subentrata nella gestione, sia perché mai «onorato dal versamento dei canoni». Contratti di locazione erano stati siglati anche per gli appartamenti al secondo e al quarto piano, nel 2022 e nel 2006, entrambi poi disdetti dalla Curia, il secondo concluso nel 2009 anche con un verbale di sfratto mai eseguito. Nel frattempo, l'assetto originario del bene è stato «totalmente stravolto». Nel corso degli anni sono stati eseguiti lavori abusivi, con l'edificazione di solai intermedi, alterazione delle altezze degli spazi interni, modifica delle aperture. Tutte opere funzionali a garantire l'abitabilità dell'immobile da parte degli occupanti abusivi, ma non certo ad assicurare la conservazione, né l'integrità della ex canonica e della chiesa di San Biagio dei Taffettanari. L'obiettivo dello sgombero, evidenzia il giudice, è «riportare nell'alveo della destinazione pubblica» l'immobile «nonostante il negligente ritardo» di questi anni.

Vedremo ora quali saranno le decisioni dei sette indagati e dei loro difensori. La Procura, insieme al Nucleo dei carabinieri, sta svolgendo accertamenti su una quarantina di siti monumentali che potrebbero essere stati sottratti illegalmente alla loro originaria destinazione anche a causa di occupazioni abusive. In una di queste aree, l'antica stazione Bayard del corso Garibaldi, dopo l'accordo tra il Comune e le Ferrovie, sono stati di recente avviati i lavori di recupero dell'area.

La sentenza



▲ **Colonnello** Fabio M. Mendella

Definitiva l'assoluzione del colonnello Mendella

È diventata definitiva la sentenza della Corte di Appello che ha assolto il colonnello della Guardia di Finanza Fabio Massimo Mendella dall'accusa di corruzione imperniata sulle dichiarazioni degli imprenditori Giovanni e Francesco Pizzicato. Con la decisione dell'11 luglio 2023, il collegio presieduto da Maria Francica aveva ribaltato la condanna a 4 anni di reclusione comminata in primo grado nei confronti dell'ufficiale. Le valutazioni del tribunale, secondo la Corte di Appello, erano caratterizzate da «aporie logiche, carenze e profili di contraddittorietà». La condanna di Mendella, si legge, era fondata «su meri sospetti che, pur nella loro potente suggestività» avevano «acquisito un'apparenza probatoria che, ad una più attenta analisi logica, risultano non aver mai posseduto, lasciando spazio a possibili ricostruzioni alternative».

Il «ragionevole dubbio» su un suo «effettivo coinvolgimento» non è stato «affatto superato». Nei confronti del colonnello Mendella, è scritto nella sentenza, sono state «vagliate come prove serie e decisive» quelle che, «ad una più approfondita valutazione» devono essere considerate «meri sospetti e suggestive ipotesi investigative non approdate, proprio per la loro natura, alla soglia di una reale certezza probatoria». Sottolinea la Corte di Appello che «diverse circostanze ritenute come aventi valore indiziario non hanno in realtà raggiunto nemmeno la soglia dei veri indizi, rimanendo meri sospetti, sovente in conflitto logico o comunque smentite da altre circostanze di segno contrario». Mendella, assistito dall'avvocato Alfonso Furgiuele, ha respinto le accuse sin dal principio delle indagini, iniziate dieci anni fa, ricordando di aver redatto sugli imprenditori Pizzicato 14 informative di reato. Adesso l'assoluzione, che riafferma la correttezza dell'ufficiale, è passata in giudicato.

– **d. d. p.**

L'inchiesta sul delitto Tommasino a Castellammare

Il boss D'Alessandro tra affari e poesie si indaga su pc e cellulari

Il gip sul killer Romano: "La confessione nella tesi di laurea forse per avere sconti di pena"

Il motto è intrigante: «Una soluzione per tutto ciò che vi occorre». Se non fosse che il titolare di questa impresa individuale di impianti elettrici, iscritta dal gennaio 2003 alla Camera di commercio di Nuoro non è un imprenditore qualsiasi: si chiama Vincenzo D'Alessandro, ha 48 anni ed è uno degli esponenti della famiglia camorristica che da mezzo secolo soffoca la città di Castellammare di Stabia.

Anche la società è stata perquisita dai carabinieri di Torre Annunziata che, con il coordinamento del pm della Direzione distrettuale antimafia Giuseppe Cimmarotta hanno riportato in cella D'Alessandro con l'accusa di essere il mandante dell'omicidio di Luigi Tommasino, il consigliere comunale del Pd ucciso il 3 febbraio 2009. I militari hanno sequestrato anche materiale informatico: tre cellulari, un tablet, un pc. Nella memoria informatica potrebbero esserci spunti interessanti sulle attività della cosca, mentre Castellammare di Stabia torna al voto dopo lo scioglimento dell'amministrazione per infiltrazioni malavitose. Gli investigatori hanno rinvenuto poi agende con manoscritti e poesie.

Non solo imprenditore, quindi. Anche poeta. Una passione, quella per la scrittura, che difficilmente potrà essere utilizzata da D'Alessandro come argomento difensivo.

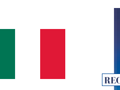
Nella sua ordinanza, il giudice Marco Giordano sottolinea infatti come le dichiarazioni con le quali uno dei killer di Tommasino, Catello Romano, ha manifestato «la propria sostanziale dissociazione dal contesto camorristico» nella tesi di laurea in "Sociologia della sopravvivenza", dal titolo "Fascinazione criminale", discussa nel carcere di Catanzaro, non possano essere interpretate «come elementi significativi di una seria, credibile e stabile rescissione dei suoi legami con l'organizzazione». Romano, che nel 2009 iniziò una brevissima collaborazione con la giustizia subito interrotta da una spettacolare fuga e mai più ripresa, sta scontando la pena per l'omicidio Tommasino. In questa indagine è indagato per un altro delitto, il duplice omicidio D'Antuono-Donnarumma del 28 ottobre del 2008: «L'evento più violento, traumatico, irrimediabile della mia vita», lo definisce Romano nella tesi dove, come raccontato da *Repubblica*, confessa di aver preso parte a questo agguato. In quel momento il giovane non sapeva di essere già sotto inchiesta, ma per il giudice era «ovviamente a conoscenza» della collaborazione di altri appartenenti al clan e portando «poteva prevedere» di essere prima o poi chiamato in causa. Secondo il giudice, dunque, «non può ragionevolmente escludersi che le sue dichiarazioni autoaccusatorie» vergate nella tesi di laurea «lungi dall'essere state il frutto di un effettivo percorso di ravvedimento, abbiano risposto solo all'utilitaristica attesa» di uno sconto di pena.

– **d. d. p,.**



▲ **Tribunale** La sede della Procura della Repubblica



























Main Sponsor



Napoli *Spettacoli*

IL CINEMA

Nastri d'Argento a Palazzo Reale sfilano gli attori delle grandi serie tv

di **Ilaria Urbani**

Jasmine Trinca, Sabrina Ferilli, Alessandro Borghi e Adriano Giannini, Gabriele Muccino. Il mondo del cinema e delle serie tv si dà appuntamento stasera a Palazzo Reale per la quarta edizione dei Nastri d'Argento Grandi Serie. Sfilano le star sul blu carpet stasera per la cerimonia di premiazione al Teatro di Corte. La serie dell'anno 2024 è "La Storia" dal romanzo di Elsa Morante che ha segnato il Novecento, boom di ascolti su Rai. Sullo sfondo dell'orrore nazista la vita di Ida interpretata da una bravissima Jasmine Trinca, al cinema in questi giorni diretta da Valeria Golino ne "L'arte della gioia" presentato a Cannes. Nel cast de "La Storia" Elio Germano, Valerio Mastandrea, Asia Argento e Lorenzo Zurzolo, regia di Francesca Archibugi. Sceneggiatura firmata da Giulia Calenda, Ilaria Macchia e dal casertano Francesco Piccolo, già sceneggiatore di serie come "L'amica geniale". Tra i vincitori a Palazzo Reale stasera Sabrina Ferilli che è tornata in Rai con la serie "Gloria", diretta da Fausto Brizzi, Alessandro Borghi e Adriano Giannini per la serie "Supersex" sulla vita di Rocco Siffredi, nel cast il napoletano Vincenzo Nemolato. E poi special guest, con ironia nel ruolo di se stesso, il regista Gabriele Muccino nelle seconde stagioni di "Call my agent - Italia" e "Vita da Carlo". A Palazzo Reale anche uno speciale ricordo per il produttore e attore Gaetano Di Vaio, prematuramente scomparso per un tragico incidente stradale una settimana fa.

La serie dell'anno è "La Storia" con Jasmine Trinca ed Elio Germano Attesi Giannini, Borghi, Accorsi



Attrice Jasmine Trinca in una intensa scena della serie tv "La Storia", dal romanzo di Elsa Morante

Rivelazioni dell'anno Leo Gassmann per "Califano", biopic Rai sul Califfo, dalla Dolce vita agli anni '80, e Letizia Toni per "Sei nell'anima". Nel parterre speciale al galà su inviti, attori, registi, produttori e operatori del settore, tra questi anche Massimiliano Gallo, protagonista di "Napoli Milionaria!" che concorre tra i miglior film con "Margherita delle stelle", e "Raul Gardini", e Alessandro Gassmann, volto delle serie in cinquina "I Bastardi di Pizzofalcone" e "Un professore", che insieme che come anticipato da "Repubblica" stanno girando a Napoli il film tv dalla commedia di Eduardo "Questi fantasmi!", prodotto da Picomedia. Il premio Guglielmo Biraghi andrà al talento Giacomo Giorgio, volto di Mare Fuori nel ruolo di Ciro Ricci. Tra gli ospiti a Palazzo Reale le migliori attrici in cinquina: Giusy Buscemi, Miriam Leone, Claudia Pandolfi, Isabella Ragonese e Micaela Ramazzotti e i cinque miglior attori Stefano Accorsi, Alessio Boni, Edoardo Leo, Michele Riondino e Luca Zingaretti. Tutti protagonisti delle serie in cinquina. Finaliste nelle serie comedy "Call My Agent - Italia", "Gigolò per caso", "Non ci resta che il crimine" di Massimiliano , "Questo mondo non mi renderà cattivo", scritta e diretta da Zerocalcare e "Vita da Carlo" di Carlo Verdone. Miglior "crime": I Bastardi di Pizzofalcone, "Il clandestino - un investigatore a Milano", "Il metodo Fenoglio-l'estate fredda" con Alessio Boni, "Il re" e "Monterossi la serie". Nel 'Drama' si sfidano A casa tutti bene - seconda stagione, I Leoni di Sicilia, La Lunga Notte – La caduta del Duce, Supersex, Un'Estate Fa. Per il 'Dramedy' candidati Antonia, Doc – Nelle tue mani - terza stagione, Studio Battaglia - seconda stagione, Un amore, Un Professore - seconda stagione. I Nastri d'argento Grandi Serie è ideato e organizzato dai Giornalisti Cinematografici Italiani (Sngci), presieduto da Laura Delli Colli, con la Film Commission Regione Campania, con il supporto del Mic. E domani alle 11 al Circolo Savoia focus sull'animazione in Campania, tra creatività e industria, con Enzo D'Alò, Carlo Stella, Alessandro Rak e Giovanni Calvino, Titta Fiore e Maurizio Gemma, rispettivamente presidente e direttore della Film Commission.

Cremano Festival

Premiati Gallo Sastri, Proia e Cammisa



A Lina Sastri, Massimiliano Gallo, Lorenzo Cammisa e Karin Proia i premi del Cremano Film Festival stasera alle 21 a Villa Vannucchi. La cerimonia di gala è condotta da Fabiola Cimminella, madrina l'attrice Cristina Donadio. I vincitori sono introdotti da Pina Scognamiglio. Lina Sastri sarà premiata per il film autobiografico su sua madre, esordio alla regia, "La casa di Ninetta", Massimiliano Gallo per il docu-film sulla sartoria Marinella "Una vetrina che guarda il mare", l'attore e regista Lorenzo Cammisa per il film d'esordio "Trentatré", racconto di una settimana vissuta in provincia da tre trentenni "incatenati in un mondo soporifero e grigio", e Karin Proia per "Una gita a Roma". Tra gli altri premiati il costumista Vincenzo Canzanella, il truccatore Gaetano Panico e Tiziana Appetito, presidente dell'Archivio Storico di Cinema Enrico Appetito. Premi alla carriera a Giacomo Rizzo e alla memoria di Enzo Cannavale, riconoscimento conferito ai figli, i produttori Alessandro e Andrea. Musica firmata dall'associazione Musicale Collegium Philharmonicum. Il festival si è tenuto nei weekend di maggio a Villa Bruno, nell'ex Arena Taranto, qui il pubblico ha incontrato attori, registi, produttori e sceneggiatori. Il coordinamento artistico è firmato dagli attori Massimo De Matteo e Gianni Parisi, con il critico cinematografico Francesco Della Calce.

Con il festival si realizza il sogno di "San Giorgio a Cremano, città del Cinema" voluta dal sindaco Zinno e dal vicesindaco De Martino, insieme con il Giffoni Film Festival, la Film Commission Regione Campania e il College of Charleston. – **il. urb.**

Il cantautore casertano che lavora per Hollywood

Valerio Piccolo "La mia canzone leggera per il film di Sorrentino"

di **Antonio Tricomi**

Rime curiose, insolite, neanche tanto facili: "penso/senso/incenso/denso/intenso". E poi ancora: "consenso/dissenso". Valerio Piccolo è un cantautore che gioca con le parole, il loro significato e il suono. Ne è una prova anche il suo nuovo singolo "Senso", già in radio e in digitale. Il brano anticipa il sesto album dell'artista casertano, in autunno, stesso titolo. Nel disco anche "E si' arrivata pure tu", dalla colonna sonora del film di Paolo Sorrentino "Parthenope".

Come nasce, Piccolo, l'idea?

«Mi piaceva l'idea di esplorare la leggerezza, così ho provato a inventarmi rime un po' diverse, in un testo che comunque raccontasse quello che sto vivendo, la nuova fase che sto attraversando. Cioè la ricerca per l'appunto di un senso, di una direzione: sentimentale, esistenziale. Ogni singolo ascoltatore può trovarci quello che vuole. Poi c'è questa sfida di giocare con le parole, di esplorare e manipolare. Una cosa che ha a che fare con l'altra mia attività, parallela alla musica».

Allude al suo lavoro di traduttore e adattatore di dialoghi per il cinema? Si devono a lei le versioni italiane di film di Eastwood, Spielberg, Tarantino.

«Ho al mio attivo 350 film e questa intensa attività ha forse un po' rallentato la mia carriera di musicista. Il mio primo album "Manhattan Sessions" è del 2007, in seguito ho collaborato con la cantautrice americana Suzanne Vega e adattato in musica i testi di alcuni poeti americani. Un percorso un po' di nicchia, lento ma costante. Ci sono andato piano, molte cose sono arrivate un po' tardi. Ma Paolo Conte è ancora in tour a 87 anni, aspiro ad analoghe soddisfazioni in futuro».

Però il nuovo brano ha un'impronta nettamente pop.

«Ma infatti è per questo che parlavo di una nuova fase, nel segno della leggerezza. Punto a una musicalità più distesa, più godibile».

Intanto c'è la collaborazione con Paolo Sorrentino per "Parthenope". Com'è avvenuto l'incontro?

«Avevo già lavorato con lui, curando la traduzione e l'adattamento di alcuni suoi lavori realizzati tutti o in parte in inglese: i film "This Must Be the Place" e "Youth" e la miniserie "The Young Pope". Paolo seguiva anche la mia attività di musicista, è un grande appassionato e si dedica con estrema cura alla parte musicale dei suoi film. Direi che alla fine è stato inevitabile che mi chiedesse una canzone da inserire in una colonna sonora. "E si' arrivata pure tu" è il mio primo testo in dialetto napoletano. Il nuovo album uscirà in autunno, quando uscirà "Parthenope"».

Pensa anche di andare in tour?

«Sì, per me la dimensione dal vivo è irrinunciabile, l'aspetto più godibile della mia attività è proprio quello, salire su di un palco e condividere con il pubblico la mia musica. A maggior ragione sarà così con quello che considero il mio disco più intimo e personale: dopo tante collaborazioni anche illustri ho voluto fare una cosa più mia, avvalendomi della produzione artistica di Pino Pecorelli, già direttore musicale dell'Orchestra di piazza Vittorio».



Cantautore Valerio Piccolo



Ho lavorato con lui altre volte, seguiva già la mia musica. In autunno un disco che sarà anche una svolta

Rep

Napoli *Giorno & Notte*

8:00 — 24:00

La rassegna

Torre del Molino, ore 17
Da oggi al 9 giugno

"Storiae": il racconto dell'isola d'Ischia in un festival di 9 giorni

Mille e più sono le storie d'Ischia: si perdono nella notte dei tempi, qui i Micenei si insediarono nella prima metà dell'ottavo secolo, e da allora si sono succedute dominazioni, culture, sensibilità. Osservatorio privilegiato sul mondo, l'isola diventa così il palcoscenico ideale per riannodare il filo della memoria: da oggi al 9 giugno va in scena la sesta edizione di "Storiae. Archeologia e narrazioni", festival culturale con conferenze, mostre, visite guidate, laboratori e spettacoli. Lo organizza il CEiC, il Centro Etnografico Campano e il quartier generale è la Torre del Molino, affacciata sul mare della



Mandra. Tema di quest'edizione, gli archivi del tempo. «Un omaggio alle memorie custodite nei documenti, nei reperti e nelle testimonianze storiche», spiega Alessandra Vuoso, curatrice. S'inizia alle 17 con l'inaugurazione di una mostra sullo sbarco in Normandia (ottantesimo anniversario), a seguire il talk "Gente venuta dal mare" sull'immigrazione in Campania (ne parlano Vincenzo Sbrizzi, Francesco Dandolo ed Elena Ringoli) e, dalle 20, spazio al cantautore Carlo Faiello con il suo ensemble in una performance che esalta le tradizioni musicali del Sud. Il festival prosegue con visite guidate al Museo di Pithecusae e al porto sommerso di Aenaria e propone workshop per bambini, chiamati a esplorare "nuovi mondi". Tra gli ospiti anche Paolo Giulierini (lunedì) e la direttrice dell'Accademia polacca delle scienze di Roma Agnieszka Stefaniak-Hrycko (5 giugno). Programma completo è sul sito www.festival-storiae.it. – **pasquale raicaldo**



L'iniziativa

Pompei, Mann, Gallerie la domenica al museo è gratuita anche domani

di **Paolo De Luca**

Torna la Domenica al Museo, l'iniziativa che apre gratis i musei e le aree archeologiche statali. Non solo: domani si celebra la Festa della Repubblica, motivo in più per confermare l'iniziativa lanciata dal Ministero della Cultura. «Vogliamo celebrare il Paese - dice il ministro Gennaro Sangiuliano - e i valori di coesione nazionale, mettendo al centro il nostro patrimonio artistico, uno dei caratteri distintivi dell'Italia». In Campania, naturalmente, sono numerosi i siti aderenti: si parte, a Napoli, dal Mann, che fino al 30 giugno accoglie la mostra "Gli dei ritornano", sugli splendidi bronzi di San Casciano dei Bagni. A Capodimonte, oltre al Real bosco, normalmente fruibile, il secondo piano della Reggia con la Galleria delle Arti, il Corridoio Barocco, ed il presepe saranno visitabili dalle 8.30 alle 19. Senza dimenticare, naturalmente, l'esposizione "Oltre Caravaggio". Meritano una menzione a parte le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, su via Toledo: c'è ancora l'allestimento "Velázquez un segno grandioso", con due capolavori in prestito dalla National Gallery di Londra: l'"Immacolata Concezione" e il "San Giovanni Evangelista sull'isola di Patmos". Immancabile, a piazza Plebiscito, il Palazzo Reale, che proprio due giorni fa ha inaugurato il suo nuovo logo, visibile nella segnaletica interna. Sulla Riviera di Chiaia, ecco Villa Pignatelli, col suo bel giardino e Museo delle carrozze. In centro storico, La Biblioteca e la chiesa dei Girolamini.

> Ok Paestum, Velia, Certosa, Capodimonte A Caserta visite guidate allo splendido Giardino Inglese

Al Vomero, come di consueto, operativi la Certosa di San Giacomo ed il Castel Sant'Elmo (vale sempre una visita la sua terrazza sulla città). Più giù, il Parco della Floridiana (da aprile è possibile portare anche i cani) ed il Museo Duca di Martina.

Da non perdere, fuori Napoli, una passeggiata ai Parchi archeologici. A Pompei, si è appena inaugurata la "passerella sospesa" che permette visite spettacolari su tutta l'insula affrescata dei "Casti Amanti" su via dell'Abbondanza. Aperto, poi, il Parco di Ercolano e, a Torre del Greco, l'area archeologica di Villa Sora, con tour speciali a cura del "Gruppo archeologico Vesuviano".

Inoltre, percorsi guidati sia ai templi che nei depositi del Museo, al Parco di Paestum e Velia, a partire dalle 11. Non mancano all'appello tutti i siti del Parco dei Campi Flegrei e l'Anfiteatro campano a Santa Maria Capua Vetere. Alla Reggia di Caserta, si potrà passeggiare anche nel Giardino inglese, aperto assieme ad altri 14 parchi in Italia per l'iniziativa "Appuntamento in giardino", promossa da Apgi (Associazione Parchi e Giardini d'Italia), col sostegno di Ales.

Il cartellone

Piazzale Anna De Felice
Ore 21.30

"Casamicciola Life" i concerti in piazza di Zarrillo e De Crescenzo

Prende il via stasera "Casamicciola Life", cartellone che accompagnerà l'estate del comune ad una fase di rinascita dopo le calamità naturali degli ultimi anni. Alle 21.30 Michele Zarrillo si esibirà in un concerto gratuito al piazzale Anna De Felice: il cantante porta sull'isola "Cinque giorni da 30 anni", tour che celebra il trentesimo anniversario del suo brano più famoso. Giovedì 13 giugno James Senese in concerto in piazzetta Perrone, domenica 23 tocca invece a Eduardo De Crescenzo, ancora in piazza De Felice: tornerà a Ischia a distanza di oltre dieci anni dall'ultima apparizione. – **p.r.**

Il disco

Chiostro San Francesco
Ore 20

Quartetto Espresso i classici napoletani arrangiati "da camera"



È un disco che unisce musica da camera e canzone napoletana. S'intitola "Neapolis Contrapunctum", pubblicato da Da Vinci Publishing e distribuito da Egea Music, ed è il nuovo album del Quartetto Espresso, progetto musicale che esplora le luci e ombre di Napoli tra XIX e XX secolo e che sarà presentato stasera, alle 20, nel Chiostro San Francesco. Il gruppo è formato da Valeria Longo, Vincenzo Valentino, Emilio Merola, Francesco Scalzo e Artan Tauzi: reinterpreta classici partenopei come "Scalinatella" e "Marechiaro" con arrangiamenti sofisticati. – **a.d.p.**

L'INIZIATIVA

"Campania legge" i lavori di 20 scuole al Premio Napoli

Graphic novel, corti, regie, podcast. De Giovanni: "Arrivare ai giovani era l'obiettivo"

di **Bianca De Fazio**

«Una gioia vedere tanti giovani alle prese con i libri. Abbiamo voluto trasmettere l'idea che leggere è la forma più libera e autonoma di intrattenimento». Il presidente del Premio Napoli Maurizio de Giovanni ha accompagnato così la presentazione dei lavori che gli studenti di 20 scuole hanno prodotto partendo dalla lettura di un libro: graphic novel, drammaturgie teatrali, cortometraggi, podcast. Il progetto "Campania Legge Contest", voluto da de Giovanni con il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale e del direttore Ettore Acerra, ha visto il suo appuntamento conclusivo ieri al Sannazaro «a coronamento di un anno di impegno», sottolinea lo scrittore. Le scuole che vi hanno partecipato sono distribuite in tutta la Campania: il Domenico Rea di Nocera Inferiore, il San Paolo di Sorrento, lo scientifico Cortese di Maddaloni, il classico Carducci di Nola, il Don Milani di Gragnano, il Da Vinci di Napoli, il de' Liguori di Sant'Agata de' Goti, lo scientifico Giordano Bruno di Arzano, il Nitti di Portici, e ancora il Galilei, il Galvani, il Galiani, l'Isis Livatino, l'Archimede, il Gallo di Aversa, il liceo Palizzi, il Pacinotti di Scafati, il Lombardi di Airola, il Pascal di Pompei, il Diaz di Ottaviano. Ognuna di queste scuole ha potuto scegliere uno o più libri da trasformare in nuove opere, seguendo le indicazioni di de Giovanni: «La vera creatività sta nel leggere, più che nello scrivere». Poi lo scrittore ha reso noti alcuni numeri che compongono il bilancio del suo primo anno di presidenza: «Oltre 1200 studenti coinvolti nei due progetti principali, 'Campania legge contest' e 'Scrittori per la Costituzione'; 40 istituti che hanno preso parte alle iniziative. Poi, partendo dagli Stati generali della lettura, 50 appuntamenti nella nostra sede da parte di associazioni e librerie, inoltre abbiamo sviluppato accordi con gli enti di categoria (librai ed editori). Sono forse piccoli passi ma la strada è tracciata: la trasformazione del premio in un'agenzia di valorizzazione del libro e della lettura in Campania».


▲ **Presidente** Maurizio de Giovanni

«Hanno partecipato più scuole di quanto ci aspettavamo», ha sottolineato Ettore Acerra, che rilancia: «Per l'anno prossimo l'idea è da replicare ed estendere. Importante che non siano stati coinvolti solo i licei, ma tutti gli istituti superiori, perchè siamo convinti che la cultura del libro deve essere trasversale e va sempre più potenziata nell'offerta delle scuole. Il libro è stimolo per la riflessione e la crescita consapevole di ciascun individuo: questo progetto si è rivelato quindi uno strumento importante, che ha dimostrato ai ragazzi come la lettura apra le porte alla creatività».


▲ **Basiliche** Le basiliche paleocristiane di Cimitile, sede del Premio

Alle Basiliche paleocristiane dall'8 al 15 giugno

Il Premio Cimitile a Parrella e Ammirati

È in programma dall'8 al 15 giugno la rassegna letteraria Premio Cimitile che, in collaborazione con Guida Editore, premia scrittori e giornalisti all'ombra delle Basiliche paleocristiane di Cimitile, scenario naturale della kermesse. Quest'anno i vincitori sono il costituzionalista Michele Ainis con "Capocrazia. se il presidenzialismo ci manderà all'inferno", la scrittrice Valeria Parrella con "Piccoli miracoli e altri tradimenti", Fabrizio Rossi con l'opera inedita "Un anno difficile per il professor Scarlatti", Donato Bendicenti con "Scintille, l'avventura dell'energia in Europa dalla scissione dell'atomo alla rivoluzione verde", Paola De Santis per i suoi studi di archeologia su Lamapopoli a Canosa di Puglia, Manuela Moreno per il premio giornalistico 'Antonio Ravel'. A Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, va il premio speciale della giuria. Tra le iniziative in programma la mostra d'arte "Nel segno della luce. aspettando il Giubileo del 2025" e, sullo stesso tema, la presentazione del libro di Angelo Scelzo "Verso il Giubileo".

«Una settimana — spiegano gli organizzatori — densa di arte, cultura, religione, storia, riscoperta del patrimonio pubblico, con eventi, appuntamenti letterari, spettacoli, musica, e con la partecipazione di personalità del mondo della cultura, della politica, della religione e dello spettacolo e la riscoperta dei Beni Culturali dell'intera area nolana».

– **b.d.f.**

La Bottega della Poesia

Il manifesto di "Adamàs" la collana in cui la storia incontra la contemporaneità

di **Eugenio Lucrezi**

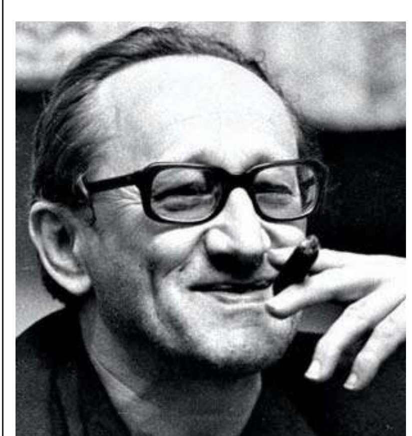
Le buone collane di poesia sono spazio privilegiato del confronto tra sodali e del progetto condiviso. Senza di loro, lo scenario presente è una sconfinata prateria priva di punti di orientamento, nella quale l'affollarsi delle pronunce risulta nel mormorio indistinto di un perpetuo vociferare, buono per prender sonno. La vociferazione – s'intende – è il presupposto della poesia: ce l'ha detto **Edoardo Sanguineti**, poeta "novissimo" che mai ha smesso di praticare il corpo a corpo con le tradizioni che ci raggiungono dal passato in ininterrotto sovrapporsi di voci. Confrontarsi con tale *coro*, è condizione necessaria per l'insorgenza delle "nuove figure" della poesia; ed è tutt'altra cosa dall'accomodarsi nella soporifera dimensione orizzontale dell'ecolaliche praterie di cui si dice sopra.

La storia irrompe dunque nella contemporaneità, e viceversa. Lo si legge nel manifesto di una nuova collana di poesia delle edizioni La Vita Felice, nata lo scorso anno per iniziativa dei poeti **Tommaso Di Dio**, **Vincenzo Frungillo** e **Ivan Schiavone**: oggi «cumuli di narrazioni e visioni, di pratiche e tradizioni s'affastellano confondendosi con il sentore di apocalissi incipienti o palingenesi tecnologiche incombenti, ecosistemi al collasso, pandemie, scenari di guerra permanente».

La collana si chiama *Adamàs*, parola che troviamo in un verso di **Guido Guinizzelli** («Com'adamàs del ferro in la minera») e porta con sé il duplice significato di "diamante" e di "calamita". L'idea - si legge ancora nel manifesto - è quella di «una scrittura che non ponga l'alternativa oziosa tra filosofia e arti del linguaggio, ma tenti di portare la prima e le seconde ad un punto di fusione».

Sei i titoli ad oggi pubblicati; di cinque leggiamo di lato brevi campionature (impossibile qui accogliere i versi del libro di **Sara Davidovics** intitolato *06.010*, adusi a respirare sulla pagina la libertà di aperte spaziature). Si va da autori del recente passato, quali il drammaturgo e poeta tedesco **Heiner Müller** (1929-1995) e il poeta-esploratore romano **Franco Ferrara** (1935-2014), a voci selezionate della contemporaneità. Auguri ad *Adamàs*, in attesa dei prossimi titoli.

Rep **Gli autori** **Ecco i testi selezionati**


▲ **Poeta** Heiner Müller

Per posta o per email

Inviate le vostre poesie a napoli@repubblica.it o per posta a la Repubblica via dei Mille, 16 - 80121 Napoli

da Materia osservabile

Florinda Fusco

Leggera fluttuazione sulla gonna. La maglia fuxia. La chewing gum si gonfia tra le labbra. Piccola croce tatuata sulla spalla. Guarda in alto adesso. Verso nord-est. Sembrerebbe un nulla. Ma: una leggera fluttuazione ha generato un'espansione che ha prodotto materia e ordine: galassie, stelle, pianeti.

da **Non scriverai più a mano**

Heiner Müller
trad. di Anna Maria Carpi

Pellicola nera
Il visibile/ Si può fotografare / O PARADISO/ DELLA CECITA' / Ciò che ancora si ascolta/ È conservato/ TAPPATI GLI ORECCHI FIGLIO/ I sentimenti/ Sono di ieri Pensato/ Non viene Nulla di nuovo Il mondo/ Si sottrae alla descrizione/ Tutto l'umano/ Diventa estraneo

da **Acrobeati**
Vito M. Bonito

è come sui papaveri esausti/ le zanzare/ un deliquio di morte/ un iperìo senza più porte// una festa di sangui/ di cirrose protervie/ banalmente impervie// come a volte/ quando scendi da le stelle/ o mi del cielo/ nel sì del mio sfacelo// tra li papavera belle// oh! perché perché/ allor ti lingui?// oh! perché? / ti esangui? [...]

da Lettere a Natasha

Franco Ferrara

...] (lo abbiamo detto:/ «la gioia è infinitamente ricca, dà, getta via;/ la gioia è più assetata, più vigorosa,/ più affamata, più terribile, più estrema di ogni dolore.../ implora perché qualcuno prenda; vorrebbe essere odiata/ tanto è ricca la gioia che è assetata anche di dolore!»)/ Per questo, vedi?/ sento di trarre nutrimento / anche da questa eccezione al silenzio/ che ti offro come una focaccia di datteri e d'orzo

da **Cinema di sortilegi**
Tommaso Ottonieri
(rubedo)

per lo sciogliersi dal piombo della tenebra,/ fosfori accesi in lume mercuriale,// elitra che ventaglio fosse, o elica// che lame turbinasse, il soffio schiude / sonni lattei: sia iride, magnete,/ argento che rifoderi, di sua veste di gelo,/ la cava degli albali sortilegi:// per astri, un dardo, sfonda schermi d'ombra, / corre alle vene degli occlusi templi,/ all'incandirsi di chimere, sgorga,/ l'inguine intarsia di squame di serpente:// sorti di labbra mute, fluidi spettri di quarzo,/ per l'angue che si scuote in un sudario,/ sibille irradiano sopra una lastra diafana/ tracciando curve di rubente raggio: // è da lì che mi scrivi, sillaba assente,/ e per inchiostro il sangue, che in me stilla:// spingi da lì, dal fondo della cella, // l'aguzzo stilo in, mia, cera bollente:


DSGLASS

Conte prenota un ciclo azzurro contratto blindato fino al 2027

Firma e annuncio ufficiale lunedì mattina, nello staff dell'ex Ct della Nazionale cinque collaboratori
La città è in fermento e De Laurentiis prepara una presentazione show: contatti con il Palazzo Reale

di **Marco Azzi**

Come in un thriller. Questa volta è venuto meno l'effetto sorpresa sul nome del protagonista, che aveva viceversa reso memorabili gli arrivi di altri due big della panchina del calibro di Rafa Benitez e Carletto Ancelotti. Ma Aurelio De Laurentiis non rinuncia mai agli effetti cinematografici e sta riuscendo lo stesso a creare una suspense di natura diversa per l'approdo sulla panchina del Napoli di Antonio Conte, seminando dubbi sul momento fatidico della firma e soprattutto sulla data e sulla location della presentazione ai tifosi azzurri del tecnico pugliese. Anche quella di ieri è stata infatti in questo senso una giornata interlocutoria e rischia a questo punto di scivolare via senza sussulti pure il fine settimana, nonostante il rientro del presidente dalla sua vacanza familiare a Ibiza. Gli unici a non avere fretta sembrano essere i due protagonisti della telenovela, soddisfatti – per motivi differenti – per il clima di grandissima attesa che si sta impadronendo della città.

Non si parla infatti quasi più dell'umiliante decimo posto in classifica del Napoli, dell'uscita dopo 14 stagioni dall'Europa, del restyling dello stadio Maradona e della realizzazione del nuovo centro sportivo: quattro spine con cui De Laurentiis ha smesso ben volentieri di fare i conti almeno per un po', grazie al colpo di scena dell'ingaggio di Conte. Ma il fermento che si sta scatenando intorno al suo ritorno in panchina fa ovviamente molto piacere anche al tecnico pugliese, che sta pregustando nel mare blu della Sicilia il bagno di folla (in stile "Benvenuto al Sud") con cui sarà presto accolto al suo sbarco in città. L'attesa del piacere è essa stessa il piacere, recitava un noto slogan pubblicitario. Il presidente e l'ex ct lo hanno preso alla lettera.

A Napoli è già Conte-mania e De Laurentiis ce la sta mettendo tutta per alimentarla: prima prendendosi sul più bello una settimana di vacanza nelle Baleari e poi dando mandato ai suoi collaboratori del marketing di cercare una location a cinque stelle per la presentazione del nuovo allenatore. I costi elevati dell'affitto del palcoscenico (70 mila euro) hanno fatto quasi sicuramente sfumare la scelta del teatro San Carlo, in pole position fino a giovedì sera. Problemi pure per il Castel dell'Ovo e per il museo Mann, mentre promette bene la trattativa in corso con i vertici del Palazzo Reale. In ogni caso il D-day della riscossa azzurra avrà una ribalta adeguata e a prezzi un po' più modici, secondo gli ormai ben noti desiderata presidenziali.



▲ **La festa**
Sopra, la festa scudetto della scorsa estate al Plebiscito L'imminente arrivo di Antonio Conte ha riacceso l'entusiasmo dei tifosi

Week end balneare



Alle Baleari
Per Aurelio De Laurentiis (sopra) ultime ore di vacanza a Ibiza, da dove il presidente sta per rientrare dopo 6 giorni con i familiari



In Sicilia
Fine settimana di relax anche per Antonio Conte (sopra), che è stato avvistato in Sicilia e tornerà domani nella sua casa a Torino

De Laurentiis si sta già sobbarcando un investimento inusuale rispetto ai suoi parametri con l'ingaggio di Conte, che lunedì mattina firmerà il contratto con cui si legherà al Napoli fino al 30 giugno 2027. Tre anni secchi e un totale di 18 milioni netti di stipendio (esclusi i ricchi bonus – altri 3 milioni – per la vittoria dello scudetto e il raggiungimento della zona Champions), senza alcuna clausola di uscita. Raggiunto anche l'accordo con i 5 componenti dello staff tecnico: il fratello dell'allenatore pugliese e match analist Gianluca, il fidatissimo team manager Gabriele Oriali, il vice Cristian Stellini, il preparatore atletico Costantino Coratti ed Elvis Abbruscato, che avrà compiti di raccordo pure con il settore giovanile. Non ci sono più ostacoli da superare e per questo i due protagonisti della vicenda possono concedersi un ultimo weekend al mare, prima di far salpare verso la prossima stagione la navicella azzurra. Ma la città freme e il momento di voltare pagina è vicino, tant'è che la presentazione dell'ex ct della Nazionale andrà in scena certamente entro la fine della prossima settimana, anche se senza troppa fretta. Il club farà infatti le cose perbene e darà la possibilità di organizzarzi per tempo pure ai media stranieri, la cui presenza a Palazzo Reale (se alla fine la location sarà quella) garantirà ancora più lustro allo show.



Università Vanvitelli

Calcio e regole un libro fa luce

«Il calcio è un gioco splendido e appassionante ma essendo divenuto negli anni un fenomeno con rilevanza economica e sociale sempre più imponente, le sue regole debbono essere considerate quali sono: vere e proprio norme giuridiche che garantiscano ad ogni competizione rigore etrasparenza». Così il giurista Guido Clemente di San Luca *(al centro nella foto sopra)* ha presentato al la Biblioteca di Castel Capuano Alfredo De Marsico, il volume "Lezioni di giuridicità delle regole del gioco del calcio" (Editoriale Scientifica), scritto insieme a Giovanni Martini e Mario Paladino e già in vendita. Il volume contiene le lezioni della prima cattedra universitaria italiana dedicata alla "Giuridicità delle regole del gioco del calcio", lla Vanvitelli a Santa Maria Capua Vetere. Un insegnamento nato in seno all'indirizzo in Diritto e management dello sport, laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici dell'Ateneo campano. **m.c.**

Il mercato

Di Lorenzo insiste per essere venduto l'agente attacca: "Il suo ciclo è finito"

di **Pasquale Tina**

Nessun ripensamento. Giovanni Di Lorenzo vuole lasciare il Napoli. Neanche l'arrivo di Conte e il contatto con Lele Oriali hanno cambiato i piani del capitano. Il suo futuro è lontano dalla maglia azzurra che aveva sposato fino al 2028 l'estate scorsa. Ma le certezze nel calcio cambiano in fretta: Di Lorenzo si immagina altrove. Lo ha ribadito il suo procuratore Mario Giuffredi, intervenendo alla presentazione dell'ottava edizione del Trofeo Aeg, organizzato dalla scuola calcio Micri a Volla. «Il mio pensiero è lo stesso del giocatore. Non si sposta di una virgola. L'arrivo di Conte non c'entra niente. Mi fa piacere che venga a Napoli, ma ripeto Giovanni ha preso una sua decisione: l'ha metabolizzata nel corso del campionato e poi l'ha comunicata. Il suo ciclo è finito e io devo lavorare per esaudire la volontà dei miei assistiti». Di Lorenzo – che ha raggiunto Coverciano e la nazionale – è uno dei migliori terzini destri d'Europa e quindi fa gola alle big italiane: la Juve, l'Inter e la Roma seguono la vicenda con grande interesse. Non basta ovviamente il sì del giocatore, ma serve un'offerta importante al Napoli. Di Lorenzo è legato al club per altri 4 anni. «Ma i contratti lasciano il tempo che trovano – continua Giuffredi – Non sono mica un ergastolo. Pure quello di Mario Rui dura fino al 2026, ma il Napoli mi ha chiesto di portarlo via. E poi non si tengono i giocatori controvoglia». Giuffredi ha poi lanciato un'accusa in merito alla sostituzione del capitano nell'ultima di campionato contro il Lecce: Di Lorenzo è stato salutato da applausi e tanti fischi, ma il procuratore non ha gradito: «Di Lorenzo non è stato mai sostituito e accade a 3' dalla fine dell'ultima partita? E succede proprio dopo le notizie sulla sua voglia di lasciare il Napoli. Per me l'allenatore si è prestato al gioco di qualcuno...». È chiaro il riferimento alla società che non considera alcun calciatore incedibile, compreso Di Lorenzo. Uno probabilmente c'è e si chiama Khvicha Kvaratskhelia. Il Napoli sta provando a resistere al pressing del Psg che ha messo sul piatto 110 milioni di euro per godersi il georgiano al Parco dei Principi. De Laurentiis e Conte lo considerano imprescindibile, ma è fondamentale il rinnovo del contratto per proseguire insieme. C'è stato un nuovo incontro con il procuratore Mamuka Jugeli e serve un rinnovo importante. Diverso, invece, il discorso per quanto riguarda Osimhen: non decolla l'affare col Chelsea (e quindi l'ipotesi Lukaku si complica), il numero 9 piace al Psg e all'Al Hilal che lo ha già cercato la scorsa estate. Non si è ancora mosso l'Arsenal, al momento la destinazione preferita dell'attaccante, che potrebbe offrire Emile Smith Rowe, talentuoso centrocampista offensivo. Il Napoli potrebbe prendere due centravanti perché pure Simeone è in bilico: a Conte piace molto Lorenzo Lucca dell'Udinese. Manna segue pure Cambiaghi dell'Atalanta e in difesa torna d'attualità Perez.



▶ **Capitano**
Giovanni Di Lorenzo (nella foto) ha rinnovato fino al 2028, ma vuole lo stesso andare via dal Napoli in estate

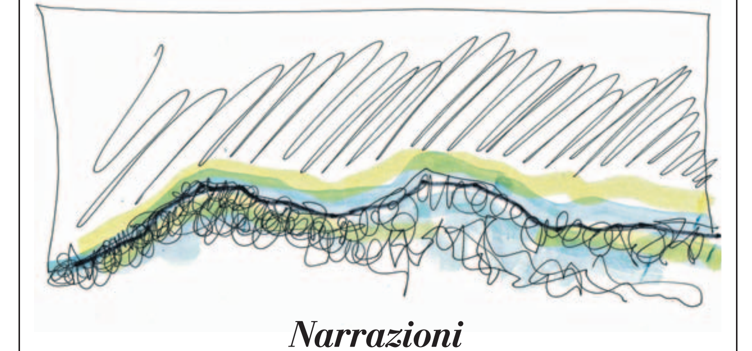
Ennesimo ultimatum da parte di Giuffredi "Il contratto non conta: il giocatore ha deciso"

La lente azzurra

"Il Club Vesuvio" firmato Gatiss

di **Antonella Cilento**

E perché non Napoli come sfondo di una spy story d'epoca edoardiana? La città è stata fondale di romanzi esteri, anche di genere, per secoli: una fortuna ottocentesca notevole, considerando "Gli ultimi giorni di Pompei" o il formidabile "Zanoni" di Edward Bulwer Lytton, romanzi di fantasie storiche, archeologiche o esoterico-cabalistiche, molto popolari secondo la moda vittoriana.
Ora ci prova Mark Gatiss con "Il Club Vesuvio" (in uscita da Bompiani il 5 giugno), rocambolesca avventura di genere che ha per protagonista il pittore e spia Lucifer Box, impegnato nell'indagine relativa all'omicidio di alcuni geologi: del resto, il vulcano ha sempre il suo fascino, cambia solo il formato in cui viene indagato. Mark Gatiss è attore, sceneggiatore e scrittore: nella prima veste l'avete ammirato in numerosi film, ad esempio ne "La favorita" di Lanthimos o in "Ritorno al Bosco dei 100 acri" al fianco di Ewan McGregor; in tv in una quantità di serie, da "Il trono di spade" a "Doctor Who"; come sceneggiatore, fra i tanti titoli, è autore di "Sherlock", ennesima riedizione del classico di Conan Doyle in versione contemporanea, con Benedict Cumberbatch, di cui esiste anche una versione a fumetti edita in Italia da Panini. In fine, come scrittore, eccolo qua, per il pubblico italiano un debutto, con una serie di cui "Il Club Vesuvio" è il primo di tre romanzi, Lucifer Box protagonista. Che Napoli c'è in questo libro senza altre ambizioni che l'intrattenimento, perfetto per l'ombrellone, in chiaro debito con i ritmi spettacolar-televisivi di Gatiss?
"Come amavo l'Italia! Il calore mitigato dall'aria salmastra, le libellule che volavano sopra le tovaglie bianche inamidate. Notai una donna seduta pochi tavoli più in là. Mi dava le spalle e ne approfittai per bearmi della sua squisita carrozzeria. Indossava uno splendido vestito giallo canarino…" Insomma, ecco una Napoli assolata, infernal-erotica, dove si arriva con il mal di mare, secondo tradizione, dove il Castel dell'Ovo è considerato brutto e dove forse un po' si trascende su qualche dettaglio storico. Nel romanzo c'è ad esempio un duca Tiepolo, nome improbabile anche se tutti i nomi sono simpaticamente scherzosi e spesso rimandano alla pittura a causa della professione ufficiale del protagonista (come accade con Joshua Reynolds), o al cinema (Abigail Frenzy emana un'aria hitchcockiana), o al gioco puro e semplice (il collega Miracle, la fascinosa Bella Pok) o alla citazione (un signor Venus ci riporta alle pagine di Dickens). Il duca Tiepolo è descritto come esule e nemico di Garibaldi: una spia inglese dovrebbe conoscere il ruolo non piccolo svolto dall'Inghilterra a favore dell'Unità e dei Savoia. Ma, insomma, poco importa vista la scelta di genere: il tono è deliberatamente scherzoso e parodico. Dai nomi dei geologi alle morti violente, dagli inseguimenti al sesso esplicito, tutto è più Bond che Conan Doyle, con una spruzzatina di Wilde, dunque più commedia che investigazione.
E poi c'è una misteriosa casa a via Costantinopoli, la fascinosa funicolare del Vesuvio (che se esistesse ancora sarebbe di certo un fondale continuo di epiche scene filmiche: ne restano invece solo fotografie d'epoca): il perfetto fondale per un club mascherato i cui componenti si chiamano con nomi di celebri vulcani, da Vesuvio a Stromboli ("Napoli, luogo di follia"). Della trama, rapidissima e tutta azione, non diremo naturalmente nulla per non rovinare il divertimento ai lettori. Su Napoli fondale narrativo, invece, molto ci sarebbe da dire: la città cambia formato a seconda della nazionalità degli scrittori che la sfruttano per narrare.
Ci sono stati scrittori che l'hanno conosciuta molto bene, e ci hanno a lungo vissuto, come Alexandre Dumas, altri che l'hanno narrata dall'interno, come Gustaw Herling, altri come Bulwer Lytton che l'hanno guardata con il gusto di un eterno Grand Tour, altri ancora che l'hanno detestata, vedi Dickens, altri che pur senza abitarci e avendola solo visitata ne hanno colto i lati bui alla perfezione, come Theophile Gautier, e altri che non ci sono mai venuti, come Hoffmann e Ann Radcliffe, ma che l'hanno scelta come luogo buio, misterioso, inquieto per eccellenza. Alcune storie, volutamente rocambolesche, nascono spontaneamente nel cuore della città, penso a quel capolavoro che è "Operazione San Gennaro" (Dino Risi, 1966), che trasforma vicoli e tradizione in narrazione di furto internazionale, né più né meno di come Hitch trasforma la Costa Azzurra in fondale d'intrighi in "Caccia al ladro".
Insomma, la misura per la spy story di certo non manca a Napoli, tanto meno a una Napoli fin de siècle come quella di Gatiss, modernizzata a un ritmo cyber-punk: chissà che dal romanzo non salti fuori il film, vista la vocazione dell'autore. Intanto, buon divertimento con le molte sorprese di questo romanzo che recita un leggero, disimpegnato cinismo.



Narrazioni

Architettura a Napoli le idee e i protagonisti

di **Davide Vargas**

Da molti mesi presso la sede dell'Ordine degli Architetti Ppc di Napoli e provincia i compagni di viaggio dei protagonisti dell'architettura napoletana del Novecento si interrogano per verificare in qualche modo l'eredità dei maestri alla prova del tempo. Gli incontri sono organizzati e promossi da Foan – Fondazione Ordine Architetti Ppc di Napoli e provincia, con il sostegno dell'Ordine e della Regione Campania nell'ambito dei contributi concessi per la promozione della qualità dell'architettura. La singolarità è che si confrontano ogni volta due personalità agli antipodi per cultura e percorsi di vita. Chessò, Alberto Izzo e Nicola Pagliara, Alfredo Sbriziolo ed Elena Mendia, Salvatore Bisogni e Stefania Filo Speziale, e più di tutti Riccardo Dalisi e Agostino Renna. A quest'ultimo ho partecipato dalla parte di Dalisi che è stato molto presente nella sequenza dei racconti di questa rubrica come sa chi ci segue. Ogni volta che mi capita di ricordare Riccardo non penso più all'uomo ma ho la sensazione di tornare in un luogo di formazione e disvelare un nuovo tassello finora ignorato nella comprensione e costruzione di quello che sono oggi. Ma io credo che per ognuno che ha frequentato i propri riferimenti sia così. È la stessa emozione che senti quando ti trovi a riandare in un posto in cui in un tempo lontanissimo hai udito una voce, scorto un volto, fatto un gesto, provato un sentimento, cose che hanno tracciato un sentiero che porta all'essere che sei oggi. Abbiamo bisogno come il pane di mete così vicine al passato anche se niente appartiene più a quel luogo e tutto vive nel microcosmo dentro di te. Napoli è città stratificata per antonomasia ma nell'immaginario comune il Novecento è escluso dalla successione storica. Invece il Novecento ha espresso un'architettura e un'urbanistica di qualità pari ai monumenti più celebrati. In particolare a cavallo della guerra e nel quindicennio della ricostruzione fino poi agli anni Settanta, quando l'intelligenza di progettisti isolati e privi di un qualsiasi coordinamento hanno arricchito il linguaggio modernista proveniente dall'Europa con le proprie matrici mediterranee intessute di energia meridionale. È come una risacca, viene dal mare dal sole dalle spiagge dai campi grassi di humus. Nel novero delle esperienze di quegli anni vanno considerate anche le veementi polemiche culturali e politiche tra visioni differenti. La forza dirompente dell'utopia di un Aldo Loris Rossi contrapposta alla lucida razionalità di un Michele Capobianco, per esempio. Come diceva Gropius, unità di obiettivi comuni e diversità di proposte. Ne sono scaturiti modelli che hanno segnato la ricerca italiana nel campo dell'edilizia sociale e industriale, del progetto di città, della museografia e delle infrastrutture. I progettisti erano giovani, questo è il punto più commovente, coltivavano il sogno di cambiare il mondo. La domanda di oggi è: "che ne abbiamo fatto noi di questa energia?". Io credo che siano cadute le speranze e al più possiamo cercare di immettere un pezzetto di senso nel frammento di mondo che abitiamo. Se mi guardo intorno non mi sembra poco. Mettere insieme architetti agli antipodi non è una trovata ma una traccia di riflessione. In una visione superficiale di armonia ogni opposizione è vista come una cosa negativa. In realtà le contraddizioni sono il motore di ogni avanzamento. Si può assumere come rotta. Anche in una giornata piena di sole c'è sempre in qualche angolo una lacerazione. Ma il rimpianto non ha senso. Anche il viaggio geografico porta a ritrovarsi faccia a faccia con le contraddizioni dei luoghi. È più facile specchiarsi, le contraddizioni degli uomini sono la stessa cosa. Nel mondo pulsante convivono una pluralità di elementi che si oppongono tra loro. Ereticamente, metti il linguaggio aulico della classicità e quello dell'imperfezione che si fronteggiano e si intrecciano come i rami di una ceiba. Napoli è lo scenario più adatto. Fai un giro in una periferia e vedi. Imbocchi una delle superstrade e passi dai brandelli di pneumatici lungo il ciglio infestato da erbacce spinose al profilo dei monti azzurrini, sagome in filigrana con gli orli che sfumano nel cielo. Gli innaffiatoi disegnano archi d'acqua che ricadono sui campi coltivati. Come gli archi in pietra del centro storico, portali solenni tra reticoli di pluviali erose dall'umidità e avvicinati da finestre impudenti con le tapparelle di plastica. Una voce dice che niente è mai agli antipodi di altro e dice che l'imperfezione non è nemica della bellezza. Nessuna città sa essere imperfetta e bellissima così come Napoli. Forse solo la vita ci riesce.

Il meteo

Sarà un'estate più piovosa

di **Adriano Mazzarella**

Il meteo di maggio 2024 può essere sostanzialmente diviso in due parti. Fino al giorno 8, ripetute perturbazioni atlantiche hanno interessato l'Italia e determinato una sensibile diminuzione termica. Nella rimanente parte, la risalita di un'area anticiclonica tropicale accompagnata da venti meridionali hanno portato in quota sabbia sahariana che ha reso lattiginoso il cielo, ricoperto di sabbia giallo-rossa le auto e determinato un sensibile aumento di temperatura.
Le medie delle temperature minime e massime sono state, perciò, pari a 17.7.2°C e a 23.8°C, più elevate di 2.9°C e di 0.4°C rispetto alle relative medie mensili calcolate sugli ultimi 150 anni. Il giorno più caldo è stato il 20 con il termometro a Napoli centro schizzato a 29.4°C. Un vento di 50 km/ora ha messo a dura prova la navigazione nel golfo nei giorni 1, 2, 3.
Le precipitazioni sono state pari a 22 mm, il 54%in meno di quanto piove normalmente a maggio e distribuite in 7 giorni. La temperatura del mare è aumentata progressivamente dai 17.5°C di inizio mese a 22.0°C di fine mese. Per quanto riguarda la tendenza di giugno 2024, primo mese dell'estate meteorologica, scambi atmosferici lungo i meridiani, come già avvenuto ad aprile e a maggio, determineranno ancora ondate di maltempo e improvvise rimonte calde direttamente dal Nord Africa.
I primi giorni di giugno saranno caratterizzati da instabilità atmosferica e da piogge. A seguire e fino a metà mese, l'avanzata dell'anticiclone africano dirotterà le perturbazioni verso il Nord Europa e determinerà una maggiore stabilità atmosferica ma con impennate di calore e alti tassi di umidità.
Nella seconda metà del mese, un primo cedimento dell'anticiclone africano e l'ingresso sul Mediterraneo di aree di bassa pressione, ricolme di aria più fresca, determinerà una diminuzione della temperatura e fenomeni temporaleschi. La quantità di pioggia caduta finora, al di sotto della cumulata stagionale, e il simultaneo raffreddamento del Pacifico tropicale (la cosiddetta Niña) suggeriscono un'estate più piovosa della norma perché in qualche modo la natura dovrà provvedere a recuperare gli squilibri dei mesi passati.



A giugno ancora ondate di maltempo e improvvise rimonte calde

Nella seconda metà del mese diminuzione della temperatura e fenomeni temporaleschi



TRAME

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La profezia del male
di S. Cohen, A. Halberg. con J. Batalon, O. Fouere, A. Vandanapu (Horror)
Un gruppo di amici si riuniscono per leggere i tarocchi. Presto si accorgono che il mazzo di carte contiene qualcosa di strano e sinistro, ma proseguono a giocare. Ciò che emerge è una terribile profezia di cui i ragazzi saranno vittime...

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Lui e Sofi siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

Rosalie
di S. Di Giusto. con B. Magimel, N. Tereszkiewicz, B. Biolay (Biografico)
Nella Francia del 1870, Rosalie è una giovane donna il cui corpo è ricoperto di peli. Rosalie si rade il viso e nessuno conosce il suo segreto, neppure Abel, che la sposa per sanare i suoi debiti. Ma cosa accadrà quando emerge la verità?

The Fall Guy
di D. Leitch. con R. Gosling (Azione)
Stuntman ritiratosi dalla professione, Colt viene richiamato in servizio per sostituire il protagonista di un film, la star Tom Ryder, misteriosamente scomparso. Colt, che accetta perché innamorato della regista, si ritrova coinvolto in un pericoloso complotto...

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggerne la carriera. Da un testo di David Mamet.

Vangelo secondo Maria
di P. Zucca. con A. Pittorino (Dramm.)
Giovanissima ragazza di Nazareth, Maria vorrebbe approfondire la sua conoscenza della Bibbia, ma, in quanto donna, le è proibito completare gli studi. A sostenerla nelle sue rivoluzionarie rivendicazioni, c'è il volitivo Giuseppe.

Vincent deve morire
di S. Castang. con K. Leklou (Dramm.)
Vincent, che ha sempre condotto una vita tranquilla, una sera viene improvvisamente aggredito senza motivo da un gruppo di sconosciuti. La cosa si ripete con regolarità e Vincent è costretto a fuggire e cambiare il suo modo di vivere...

Le trame, i trailer e le news al cinema



Napoli

America Hall cinemadinapoli.it — Via T. Angelini 21 - 081/5788982

I Dannati	★★★★	16.30-18.20 (€8,00)
Marcello mio	★★★★	20.20 (€8,00)
The penitent	★★★	16.30-18.30-20.40 (€8,00)

Filangieri Multisala — Via Gaetano Filangieri, 43 - 081/2512408

Eileen VM 14	★★★★	18.40-20.40 (€9,00)
Il Caso Goldman	★★★★	18.30 (€9,00)
Il gusto delle cose	★★★★	16.10 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1		20.45 (€9,00)
Marcello mio	★★★★	16.30 (€9,00)
The penitent	★★★	16.30-18.30-20.40 (€9,00)

La Perla Multisala www.cineteatrolaperla.it Via Nuova Agnano, 35 - 081/5701712-2301079

Cattiverie a domicilio	★★★★	17.00 (€6,00)-19.00 (€7,50)
Le seduzioni		21.00 (€7,50)
The penitent	★★★	17.00 (€6,00)-19.00-21.00 (€7,50)

Metropolitan cinemametropolitan.it — Via Chiaia, 149

Challengers	★★★★	20.45 (€9,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.30 (€6,50)-21.20 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30 (€9,00)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	18.35 (€9,00)
Io e il secco	★★★★	21.15 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.30 (€6,50)-20.15-22.00 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30 (€6,50)-18.00-19.20 (€9,00)
The penitent	★★★	16.30 (€6,50)-18.40-20.50 (€9,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.35 (€9,00)

Modernissimo.it www.modernissimo.it — Via Cisterna dell'Olio, 59 - 081/5800254

Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O.	★★★★	21.30 (€10,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.45-21.30 (€10,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.	★★★★	19.30 (€10,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	21.30 (€10,00)
Il mio posto è qui	★★★★	17.15-19.15-21.15 (€7,00)
Marcello mio	★★★★	17.00-19.15 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-17.30-18.15 (€10,00)
The penitent	★★★	17.00-19.15 (€10,00)-21.15 (€7,00)

Plaza Multisala www.cinemaplaza.it — Via Kerbaker, 85 - 081/5563555

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30-18.30 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1		20.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-17.45-18.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.30-19.00-21.00 (€8,00)

Posillipo — Via Posillipo, 66/a

The penitent	★★★	18.30-21.00 (€8,00)

The Space Cinema Napoli www.thespacecinema.it — Via G. del Mediterraneo, 46 - Parcheggio

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.	★★★★	18.50 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.30-19.40-21.00 (€8,50)
La profezia del male VM 14	★★★	22.50 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		11.00-11.30-12.00-12.15-12.30-12.45 14.30-14.45-15.00-15.15-15.30-15.45 16.00-16.15-16.30-16.45-17.00-17.15 (€8,50)
The penitent	★★★	19.50 (€8,50)

Vittoria www.cinemavittoria.com — Via M. Piscicelli, 8/12 - 081/5795796

Buena Vista Social Club (versione restaurata)	★★★★	16.30-21.20 (€8,00)
Il gusto delle cose	★★★★	18.20 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	22.30 (€8,00)
La casa di Ninetta		18.10 (€8,00)
Rosalie	★★★★	16.30-19.30-20.40 (€8,00)

Fuori Città

Happy Maxicinema — c/o Le Porte di Napoli Ipercoop - 081/8607136 AFRAGOLA

Challengers	★★★★	21.45 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX	★★★★	18.45-21.30 (€11,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.30-20.30 (€9,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.00-18.00-20.00-21.45 (€9,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.15-19.15 (€9,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	18.45-21.30 (€9,50)
Il segreto di Liberato	★★★★	20.30 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.15-20.15-21.15-22.15 (€9,50)
La profezia del male VM 14	★★★	22.15 (€9,50)
Marcello mio V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	17.30-22.00 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-17.45-18.15-18.45-19.15-20.15 (€9,50)
Sarò con te	★★★★	20.00 (€12,00)
The Fall Guy	★★★★	22.00 (€9,50)
The penitent	★★★	17.40-20.00-22.10 (€9,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	20.00 (€9,50)

Cinema Paradiso — Via Giuseppe Orlandi - Anacapri - 081/8373207 ANACAPRI

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00-19.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.45-18.45-21.00 (€8,00)

Magic Vision — Viale dei Tigli, 19 - 081/8030270 CASALNUOVO DI NAPOLI

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.00-22.00 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.15-19.00-20.30 (€6,00)

UCI Cinemas Casoria — Via San Salvatore CASORIA

Abigail VM 14	★★★★	22.20 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	14.00-16.45-19.00-19.50-22.10 (€9,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.20-16.40 (€9,50)
Gli occhi del diavolo VM 14	★★★	23.30 (€4,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	15.00 (€10,50)-17.10-19.15-21.20 (€9,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.10-16.30-17.30-19.10-21.30 (€9,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	19.30-22.30 (€9,50)
Il segreto di Liberato	★★★★	17.10-22.00-00.10 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1		19.00 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		150-17.20-19.50-20.30-22-23-00.20 (€10,50)
La profezia del male VM 14	★★★	22.20-23.50 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14.00-14.30-15.00-15.30-16.00-16.30-17.15 18.00-18.30-19.00 (€9,50)
Sarò con te	★★★★	16.30-19.50 (€12,00)
The penitent	★★★	14.00-19.30 (€9,50)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	23.00 (€9,50)

Complesso Stabia Hall — Viale Regina Margherita n. 50/54 - 081/8703591

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	19.30-21.15 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.30 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.00-20.15-22.00 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-18.45-19.00 (€8,50)

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Delle Vittorie — Corso Umberto, 38 - 081/997487 FORIO D'ISCHIA

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-19.30

The Space Cinema Nola — Via Boscofangone NOLA

Abigail VM 14	★★★★	22.00 (€7,70)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€7,70)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.20-19.40 (€7,70)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.50 (€7,70)
L'arte della gioia - Parte 1		20.20 (€7,70)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.15-22.30-23.50 (€7,70)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14.50-15.30-16.30-17.30-18.20-18.30 19.30-20.30 (€7,70)

Delle Rose — Via delle Rose, 21 - 081/8786165 PIANO DI SORRENTO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		20.30-22.15 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.00-19.00 (€7,00)
The penitent	★★★	19.30 (€7,00)

Multisala Eliseo — Via Roma, traversa ferrovia - 081/8651374 POGGIOMARINO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.35
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.00-20.40
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		17.00-18.40-20.40-22.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-16.30-18.30-20.30
Vangelo secondo Maria	★★★	18.40

Roma — Via Roma, 55/65 - 081/472662 PORTICI

Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.10-19.30-21.00 (€6,50)

Drive In Pozzuoli — Località La Schiana - 081/8041175 POZZUOLI

L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		21.00-22.40 (€6,50)

Multisala Corallo — Via Villa Comunale, 13 - 081/8494611 TORRE DEL GRECO

C'era una volta in Bhutan	★★★★	18.00-20.30 (€7,00)
Confidenza	★★★★	18.00-20.30 (€7,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.15 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		21.00 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-19.30 (€7,00)
Volare	★★★	18.00 (€7,00)

Province

Partenio — Via G. Verdi - 0825/37119 AVELLINO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.30-19.00-21.30
Il circo delle meraviglie		19.00-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-17.45-19.00-20.15
The penitent	★★★	17.00-19.00-21.00
Vangelo secondo Maria	★★★	17.00

Nuovo Multisala — Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495 LIONI

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€6,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		17.30 (€5,50)-19.30-21.30 (€6,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30 (€5,50)-19.00 (€6,50)
The penitent	★★★	18.30 (€5,50)-21.00 (€6,50)

Movieplex — Via Nicola S. Angelo - 0825/685429 MERCOGLIANO

Abigail VM 14	★★★★	22.00
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.15-20.30-21.30
Garfield: una missione gustosa	★★★	17.15
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.10-19.20-21.30
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.00-19.30
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	18.15-21.30
Il segreto di Liberato	★★★★	22.00
L'arte della gioia - Parte 1		21.00
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		17.20-19.40-22.00
Marcello mio V.O.	★★★★	18.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.00-18.45-19.45-20.30
The penitent	★★★	17.00-19.30-22.00
Vangelo secondo Maria	★★★	19.35

Carmen Cityplex Mirabella — Via Variante 73 - 0825/447367 MIRABELLA ECLANO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€7,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	19.00-21.00 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1		20.15 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.30-21.30 (€7,00)
Marcello mio	★★★★	18.00 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-19.00-20.15 (€7,00)
The penitent	★★★	18.30-20.40 (€7,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	18.00-20.30 (€7,00)

Gaveli Maxicinema — Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221 BENEVENTO

Challengers	★★★★	22.00 (€8,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.00-21.00 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	18.00 (€8,50)
Il segreto di Liberato	★★★★	19.30 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1		21.00 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		20.30-22.30 (€8,50)
Marcello mio	★★★★	19.50 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-18.30-19.00-19.30 (€8,50)
The penitent	★★★	20.00-22.15 (€8,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	18.00-21.30 (€8,50)

Torre Village Multiplex — Contrada Torre Palazzo - 0824/876586 TORRECUSO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00-21.40 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	19.00-20.45 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	19.00 (€8,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.15 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1		18.00 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.00-21.00-22.45 (€8,50)
Marcello mio	★★★★	19.10-21.30 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-18.50-19.30-20.20 (€8,50)
The penitent	★★★	19.00-21.30-22.30 (€8,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	20.45-22.45 (€8,50)

Cimarosa — Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143 AVERSA

IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30-18.30-20.30-22.30 (€5,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		16.30-18.30-20.30-22.30 (€5,00)

Vittoria — Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612 AVERSA

Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.30-20.30 (€7,00)

UCI Cinemas Cinepolis Marcianise — Località Aurno, 87 MARCIANISE

Abigail VM 14	★★★★	22.40 (€9,50)
Eileen VM 14	★★★★	14.00-20.15 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.40-17.15-19.45-22.05 (€9,50)-21.15 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.00-16.20 (€9,50)
Gli occhi del diavolo VM 14	★★★	23.20 (€4,40)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	15.00-17.10-19.16-21.20 (€10,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.10-17.20-18.30-19.40 (€9,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	16.30-19.30-21.30 (€9,50)
Il segreto di Liberato	★★★★	19.10-22.45 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1		22.15 (€9,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		15.20-17.40 (€10,50)-20.00-22.20 (€11,50) 21.00 (€7,50)-23.30 (€5,40)

La profezia del male VM 14 ★★★ 22.30 (€9,50)

La profezia del male VM 14	★★★	22.30 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14.15-16.15-18.15 (€10,50)-15.15-15.45 17.00-18.00-19.00 (€9,50)
Sarò con te	★★★★	14.30-20.20 (€12,00)
The penitent	★★★	19.40 (€9,50)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	22.50 (€9,50)

Ariston — Corso Umberto I, 82 - 333/9172892 MONDRAGONE

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-19.30 (€7,00)

Cotton Movie — c/o C.C. le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218 PIEDIMONTE MATESE

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€6,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.15-21.30 (€6,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-19.00 (€6,50)
Una storia nera	★★★	17.00 (€6,50)

Lendi — Strada Provinciale Grumo - 081/8919735 SANT'ARPINO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.20 (€7,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.00 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.30-20.30-22.30 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.30-20.00 (€7,00)

Fatima — Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341 SALERNO

Confidenza	★★★★	17.45-20.30 (€5,00)

San Demetrio — Via Dalmazia, 4 - 089/220489 SALERNO

Gloria!	★★★★	19.30 (€5,00)-22.00 (€7,00)

The Space Cinema Salerno — Via A. Bandiera SALERNO

Abigail VM 14	★★★★	23.00 (€8,50)
Challengers	★★★★	17.40 (€8,50)
Eileen VM 14	★★★★	18.25-21.45 (€8,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.50-18.45-21.30-22.10 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	15.00-17.20-19.40-21.00 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	14.50-16.10-16.55 (€8,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	17.50-21.10 (€8,50)
Il segreto di Liberato	★★★★	15.20 (€8,50)
L'arte della gioia - Parte 1		20.50 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		15.50-19.00-20.25-22.40-23.20 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14.10-14.35-15.05-15.30-16.30-17.05-17.30 18.30-19.10-19.30-20.40-21.20 (€8,50)
The penitent	★★★	23.10 (€8,50)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	22.30 (€8,50)

Alambra — Piazza Eugenio Abbro, 5 - 089/342089 CAVA DE' TIRRENI

Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.15 (€9,00)

Cine Teatro Italia — Via U. Nobile, 46 - 0828/365333 EBOLI

Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-19.00-20.30
Vangelo secondo Maria	★★★	18.00-21.00

Galileo Galilei — Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346 GIFFONI VALLE PIANA

L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.30-21.30 (€5,00)

Giffoni Multicinema — Via Aldo Moro 4 - 089/8023246 GIFFONI VALLE PIANA

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	19.00-21.30 (€5,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-19.00 (€5,00)

Nuovo Cinema Iris — Via Napoli, 27 - 0973/41410 LAGONEGRO

The penitent	★★★	19.30-21.30

Bolivar — Via Bolivar - 0974/932279 MARINA DI CAMEROTA

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.15 (€6,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.30-20.00 (€6,00)

Sala Roma — Via Sellitti, 24 - 081/5170175 NOCERA INFERIORE

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.45

Multisala La Fenice — Via Marconi - 081/916896 PAGANI

Furiosa - A Mad Max Saga Digitale	★★★★	21.00 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto Digitale VM 14		20.30-22.15 (€9,00)
Me Contro te il Film Operazione Spie Digitale		17.00-18.15-19.30 (€9,00)
The penitent Digitale	★★★	17.00-19.00

Cinema Teatro Charlot — piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 84080 - 0892/593359 PELLEZZANO

Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.45 (€6,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	19.30 (€6,00)

Tempio del popolo — Via Duomo - 3383096807 POLICASTRO BUSSENTINO

Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.30-20.00 (€7,00)

CineMaximall — Via Pacinotti c/o Centro Comm. le Maximall - 089/384918 PONTECAGNANO FAIANO

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.00-20.50 (€8,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	20.30 (€8,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.20 (€8,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.20-21.15 (€8,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-17.15-18.00-19.00 (€8,50)
The penitent	★★★	18.30-21.00 (€8,50)

Adriano — Via Roma - 0975/22579 SALA CONSILINA

L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-19.30

Teatri

Bellini
Via Conte di Ruvo, 17 081/5499688
Ore 20.45 **One song - Histoire(s) du Théâtre IV** con Simon Beeckaert, Elisabeth Klinck, Willem Lenaerts, Milan Schudel, Melvin Slabbinck, Jopple Tanghe, Karin Tanghe, Wietse Tanghe. Regia di Miet Warlop.

Galleria Toledo
Via Concezione a Montecalvario, 34 081/425824
Dal 7 giugno **Combo - The Queer Dance Combination Festival**.

Live Festival 2024
Piazza del Plebiscito
Dal 7 giugno **Gigi D'Alessio**.

Napulitanata
Piazza Museo Nazionale 10, 11 (Porticato Galleria Principe)
Ore 21.00 **Concerto** con Giuseppe Arena contrabbasso, Pasquale Cirillo piano, Alessandro Colmaier voce, Emanuela De Rosa soprano, Fabio Esposito batteria, Mimmo Matania fisarmonica, Manuel Renno cantante, Antonio Sacco tromba, Marcello Smigliante Gentile mandolino, Clelia Liguori voce, Donata Greco sassofono, Stèphane Wattez voce, Pasquale Pirolli voce.

Piccolo Bellini
Via Conte di Ruvo, 17 081 5491266
Dal 18 giugno **Opera in transizione. Anime pezzentelle dalla faccia sporca** di Mimmo Borrelli con gli allievi della Bellini Teatro Factory.

Reggia di Portici
Via Università 100
Sabato 8 **Magicamente - Notti di Giugno: Novecento** di Alessandro Baricco con Paolo Cresta.

Sala Assoli
Vico Lungo Teatro Nuovo, 110 081.19563943
Dal 3 giugno **Il romanzo del reale - Sul cinema di Leonardo Di Costanzo**.

Teatro di San Carlo
Via S. Carlo, 93/f 081/7972331
Lunedì 3 **A Napoli la musica cambia** con Orchestra Musica Libera Tutti, Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli,
Coro della Società Polifonica Pietrasanta, Sanitansemble & Piccola Orchestra di Forcella, Scalzabanda.

